ATTI PARLAMENTARI

XIV LEGISLATURA

CAMERA DEI DEPUTATI

Doc. **XV**
n. **284**

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

AL PARLAMENTO

sulla gestione finanziaria degli Enti sottoposti a controllo in applicazione della legge 21 marzo 1958, n. 259

FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE

(Esercizi 2001 e 2002)

Trasmessa alla Presidenza il 9 dicembre 2004

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

PAGINA BIANCA

INDICE

Determinazione della Corte dei conti n. 74/2004 del 12 novembre 2004 ..... *Pag.* 9

Relazione sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle Fondazioni lirico-sinfoniche, per gli esercizi 2001 e 2002 ..... » 13

DOCUMENTI ALLEGATI

VOLUME I

FONDAZIONE TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

Esercizio 2001:

Relazione del Sovrintendente

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio d'esercizio

Esercizio 2002:

Relazione del Sovrintendente

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio d'esercizio

FONDAZIONE TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

Esercizio 2001:

Relazione del Sovrintendente

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio d'esercizio

Esercizio 2002:

Relazione del Sovrintendente

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio d'esercizio

TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Esercizio 2001:

Relazione del Sovrintendente

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio d'esercizio

Esercizio 2002:

Relazione del Sovrintendente

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio d'esercizio

VOLUME II

TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA

Esercizio 2001:

Relazione del Sovrintendente

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio d'esercizio

Esercizio 2002:

Relazione del Sovrintendente

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio d'esercizio

TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

Esercizio 2001:

Relazione del Sovrintendente

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio d'esercizio

Esercizio 2002:

Relazione del Sovrintendente

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio d'esercizio

TEATRO SAN CARLO DI NAPOLI

Esercizio 2001:

Relazione del Sovrintendente

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio d'esercizio

Esercizio 2002:

Relazione del Sovrintendente

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio d'esercizio

VOLUME III

TEATRO MASSIMO DI PALERMO

Esercizio 2001:

Relazione del Sovrintendente

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio d'esercizio

Esercizio 2002:

Relazione del Sovrintendente

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio d'esercizio

FONDAZIONE TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

Esercizio 2001:

Relazione del Sovrintendente

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio d'esercizio

Esercizio 2002:

Relazione del Sovrintendente

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio d'esercizio

FONDAZIONE TEATRO REGIO DI TORINO

Esercizio 2001:

Relazione del Sovrintendente

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio d'esercizio

Esercizio 2002:

Relazione del Sovrintendente

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio d'esercizio

VOLUME IV

TEATRO LIRICO « GIUSEPPE VERDI » DI TRIESTE

Esercizio 2001:

Relazione del Sovrintendente

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio d'esercizio

Esercizio 2002:

Relazione del Sovrintendente

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio d'esercizio

TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

Esercizio 2001:

Relazione del Sovrintendente

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio d'esercizio

Esercizio 2002:

Relazione del Sovrintendente

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio d'esercizio

ARENA DI VERONA

Esercizio 2001:

Relazione del Sovrintendente

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio d'esercizio

Esercizio 2002:

Relazione del Sovrintendente

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio d'esercizio

FONDAZIONE ACCADEMIA NAZIONALE DI SANTA CECILIA

Esercizio 2001:

Relazione del Presidente

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio d'esercizio

Esercizio 2002:

Relazione del Presidente

Relazione del Collegio dei Revisori

Bilancio d'esercizio

PAGINA BIANCA

DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 74/2004.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 12 novembre 2004;

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

vista la legge 14 gennaio 1994, n. 20;

visto l'articolo 1, comma 1, del decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367, con il quale gli Enti lirici e le Istituzioni concertistiche e assimilate, di cui al decreto del Presidente della Repubblica 25 aprile 1961, sono stati trasformati nelle seguenti Fondazioni di diritto privato:

Teatro comunale di Bologna;

Teatro lirico di Cagliari;

Teatro « Carlo Felice » di Genova;

Teatro « Alla Scala » di Milano;

Teatro « San Carlo » di Napoli;

Teatro « Massimo » di Palermo;

Teatro dell'Opera di Roma;

Teatro Regio di Torino;

Teatro comunale « Giuseppe Verdi » di Trieste;

Teatro « La Fenice » di Venezia;

Arena di Verona;

Accademia Nazionale di Santa Cecilia di Roma;

visto il decreto legislativo 29 giugno 1996, n. 367 ed in particolare l'articolo 15, comma 5, che ha sottoposto le suddette Fondazioni al controllo della Corte dei conti;

visto il decreto-legge 24 novembre 2000, n. 345 convertito con legge 25 gennaio 2001, n. 6;

visti i bilanci delle fondazioni lirico-sinfoniche per gli esercizi 2001 e 2002;

esaminati gli atti;

udito il relatore, consigliere dottor Ruggero Antonietti e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle Fondazioni dal 2001 al 2002;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente derivante dalla legge n. 259 del 1958 e dall'articolo 3, settimo comma, della legge 14 gennaio 1994, n. 20, possa darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze dei bilanci di esercizio – corredati delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – nonché della relazione come innanzi deliberata che, alla presente si unisce, perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7 della legge n. 259 del 1958, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle Fondazioni lirico-sinfoniche in premessa citate, corredata dai bilanci di esercizio per gli anni 2001 e 2002, insieme alle relazioni degli organi amministrativi e di revisione.

ESTENSORE — *Ruggero Antonietti*

PRESIDENTE — *Luigi Schiavello*

Depositata in Segreteria il 2 dicembre 2004.

IL DIRIGENTE SUPERIORE

(Dr. Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELLE FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE, PER GLI ESERCIZI 2001 E 2002

S O M M A R I O

Premessa ..... *Pag.* 16

Parte I – Ordinamento ..... » 17

1a – Fonti normative ..... » 19

2a – Aggiornamento del quadro normativo ..... » 20

3a – Criteri di ripartizione del Fondo unico dello spettacolo ..... » 22

4a – Principi contabili ..... » 28

Parte II – Le fondazioni lirico-sinfoniche nel biennio 2001-2002 ..... » 33

1b – Lo statuto ..... » 35

2b – Gli organi ..... » 35

3b – Il patrimonio ..... » 37

4b – Il personale ..... » 37

5b – La gestione delle singole fondazioni ..... » 43

Conclusioni ..... » 139

1. Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento sul risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria delle fondazioni lirico-sinfoniche relativa agli esercizi 2001 e 2002, a norma dell'articolo 2 della legge 21 marzo 1958 n. 259.[1]

La relazione si compone di due parti.

La prima riferisce sull'ordinamento, con specifiche indicazioni sulle principali disposizioni che hanno regolato la trasformazione degli enti in fondazioni ed hanno disciplinato il funzionamento a regime delle fondazioni medesime; la seconda espone i dati delle fondazioni 2001 e 2002, quando la trasformazione ha prodotto effetti sostanziali, ed espone, per ciascuna fondazione, i principali elementi relativi alla gestione economico-finanziaria del biennio 2001 - 2002.

[1] L'ultimo referto presentato attiene agli esercizi dal 1995 al 2000 – XIV Legislatura – Doc. XV n. 155 Camera dei Deputati.

PARTE I

Ordinamento

PAGINA BIANCA

1 a - FONTI NORMATIVE

L. 14.8.67 n. 800	Nuovo ordinamento degli enti lirici e delle attività musicali.
L. 30.4.85 n. 163	Legge istitutiva del Fondo Unico dello Spettacolo
L. 28.12.95 n.549 art. 2 comma 57	Legge finanziaria 1996
D.L.vo 29.6.96 n. 367	Disposizioni per la trasformazione degli enti che operano nel settore musicale in fondazioni di diritto privato.
D.L.vo 23.4.98 n. 134	Trasformazione in fondazione degli enti lirici e delle istituzioni concertistiche assimilate, a norma dell'art. 11, c.1, L. 59/97.
D.M. Beni Culturali 10.6.99 n.239	Regolamento recante criteri per la ripartizione della quota del Fondo Unico dello spettacolo destinata alle fondazioni lirico-sinfoniche ai sensi dell'art. 24 del D.Lvo 29.6.96 n. 367.
Sentenza della Corte Costituzionale n. 503 del 18 novembre 2000	Dichiara l'illegittimità costituzionale del D.L.vo 23 aprile 1998 n.134.
D.L. 24 novembre 2000 n.345 convertito con legge 26.1.2001 n. 6	Disposizioni urgenti in tema di fondazioni lirico-sinfoniche.
L. 8.11.2002 n. 264	Disposizioni in materia di interventi per i beni e le attività culturali e lo sport.
L. 11.11.2003 n. 310	Costituzione Fondazione lirico-sinfonica Petruzzelli e teatri di Bari nonché disposizioni in materia di pubblici spettacoli, fondazioni lirico-finfoniche e attività culturali.
L. 14.4.2004 n. 98	Interventi a sostegno dell'attività dell'Accademia Nazionale di S. Cecilia.

2 a – AGGIORNAMENTO DEL QUADRO NORMATIVO

Nell'ultima relazione presentata al Parlamento sono state illustrate le novità legislative intervenute dal 1995 al 2001 dirette a trasformare gli enti lirici in Fondazioni di diritto privato. Il quadro normativo ha infatti subito variazioni e momenti di sospensione, talché l'iter, iniziato con la delega contenuta nell'art. 2, comma 57, della legge 28 dicembre 1995 n. 549, può dirsi esaurito soltanto nel gennaio 2001 con la legge di conversione n. 6 del D.L. 24 novembre 2000 n. 345.

In particolare, va ricordato che la trasformazione degli Enti lirici in fondazioni di diritto privato, avviata dal D.Lvo 29.6.96 n. 367, emanato a seguito della delega sopra citata, che stabiliva in tre anni il termine ultimo per l'adozione dello status di fondazione, è stata sancita successivamente *"ope legis"* dal D.Lvo 23.4.98 n. 134, emanato ai sensi dell'art. 11 comma 1, della legge n. 59 del 1997 che l'ha anticipata, per tutti gli enti, al 23 maggio 1998, con esclusione del Teatro alla Scala, il quale aveva già completato l'iter procedurale, previsto dal D.Lvo 367/96, fin dal 1° gennaio 1998.

E' da rilevare, peraltro, che il D.Lvo 134/98 è stato dichiarato incostituzionale, per eccesso di delega, dalla Corte Costituzionale, con la sentenza n. 503 del 18.11.2000. Il Governo, per evitare soluzioni di continuità, ha emanato il D.L. 24.11.2000 n. 345, convertito dalla legge n. 6 del 26.1.2001, apportando alcune modifiche alle disposizioni del D.Lvo 367/96. Si indicano, in sintesi, i punti salienti della normativa introdotta e confermata dalla citata legge n. 6/2001.

E' stata disciplinata la procedura per l'adozione dello statuto, le modalità di stima del patrimonio degli ex enti lirici, la struttura e la composizione degli organi delle fondazioni: il Presidente (che è sempre il sindaco del comune nel quale ha sede la fondazione), il Consiglio di Amministrazione, il Sovrintendente, nominato dal C.d.A., il Collegio dei revisori, nominato con decreto del Ministro del Tesoro di concerto con l'Autorità di Governo competente in materia di spettacolo (ora Ministro dell'Economia e delle Finanze e Ministro per i Beni e le attività culturali).

In particolare, il C.d.A. nell'attesa che aderiscano alla fondazione i soggetti privati o pubblici diversi da quelli che vi partecipano per legge (Stato – Regione – Comune) è composto temporaneamente da 4 membri oltre il Presidente della fondazione: un componente è designato dal Ministro per i Beni e le attività culturali, uno è designato dalla Regione nella quale ha sede la fondazione e due componenti sono designati dal sindaco del comune sede dell'ente.

Per quanto riguarda la partecipazione dei soggetti privati, consentita fino al 31.12.2004 (v. L. 11.11.2003 n. 310, art. 3), va rilevato che i medesimi possono nominare un rappresentante nel C.d.A. soltanto se, singolarmente o cumulativamente, assicurino per i primi

3 anni un apporto annuo alla gestione non inferiore al 12% dei finanziamenti per la gestione dell'attività della fondazione (art. 10, c. 3 del d.lgs n. 367/91).

L'apporto dei privati al patrimonio, per il primo quadriennio, non può superare il 40% del patrimonio complessivo della fondazione. I singoli statuti prevedono, invece, l'importo minimo del concorso al patrimonio per divenire socio Fondatore. La partecipazione dei soggetti privati assume un ruolo decisivo nelle finalità della riforma, in quanto oltre a comportare conseguenze formali come, ad esempio, modifiche statutarie, influisce sull'entità del contributo statale che, se l'apporto privato risulta inferiore al 12%, non può essere aumentato fino all'esercizio successivo a quello nel quale l'intervento privato si realizza.

La reciprocità tra l'intervento pubblico e quello privato viene ribadita anche dalla norma con la quale si stabilisce che l'apporto dello Stato al patrimonio della fondazione, costituito da parte delle quote del Fondo Unico dello Spettacolo destinato all'ente, deve essere pari alla somma complessivamente conferita al patrimonio dai fondatori privati.

Altre disposizioni disciplinano la conservazione dei diritti pregressi alla trasformazione, i casi di decadenza dei soci, l'impegno per le fondazioni di inserire nei programmi opere del repertorio classico nazionale e di incentivare la produzione di nuove attività artistiche, l'obbligo di promuovere l'accesso al teatro di studenti e lavoratori, nonché il principio della necessità di coordinarsi con gli altri enti operanti nel settore delle istituzioni musicali.

Dal 1°.1.1999 è stata adottata la contabilità civilistica ed il personale viene disciplinato secondo le norme del c.c. e del contratto collettivo nazionale di lavoro; viene altresì stabilito che i criteri per l'erogazione dei contributi statali siano determinati dal Ministero per i beni e le attività culturali di concerto con il Ministero dell'economia e delle finanze, sentito il parere della Conferenza Stato-Regioni (art. 24 D.Lvo 367/96).

3 a – CRITERI DI RIPARTIZIONE DEL FONDO UNICO DELLO SPETTACOLO

Il finanziamento dello Stato era disciplinato dalla legge n. 800/1967 che, riconoscendo per la prima volta le funzioni culturali, sociali e formative delle attività musicali, definiva dettagliatamente l'assegnazione delle sovvenzioni statali agli enti lirico-sinfonici.

In applicazione dell'art. 24 del D.Lvo 367/96 è stato emanato, con il D.M. 10.6.1999 n. 239, il regolamento che stabilisce i nuovi principi cui attenersi per la ripartizione delle quote del Fondo Unico dello Spettacolo alle fondazioni per il triennio 1998-2000. Con questo provvedimento, applicato retroattivamente all'esercizio 1998, veniva superato il criterio di finanziamento basato sulle "medie storiche": infatti, la quota dei fondi da assegnare in base ai contributi ricevuti in passato si è ridotta dal 98% al 60%. (I criteri di ripartizione in vigore fino a quel momento, originariamente dettati dall'art. 13 della L. 163/85 e modificati dalla L. 555/88, erano quelli contenuti nel D.M. 13.12.1991).

L'anno 2001 ha segnato l'inizio del nuovo triennio di applicazione del Regolamento n. 239 del 10.6.1999, che prevede i seguenti parametri di determinazione del contributo a favore di ciascuna Fondazione:

1) parametro storico (art. 4, c. 1 - art. 8, c . 1) per la quota del 60% del FUS da ripartire tra le Fondazioni con l'utilizzo della percentuale media ricavata dalla misura dei contributi assegnati a ciascuna Fondazione nell'ultimo triennio;
2) parametro della produzione (art. 2, c. 1, lett. b) per la quota del 20% del FUS da ripartire per un 10% in base al punteggio riportato da ciascuna fondazione nella valutazione della produzione triennale rilevata da appositi indicatori (art. 3) e per altro 10% in base al giudizio di qualità artistica espresso dalle Commissioni Consultive, per la musica e per la danza in seduta comune, operanti presso il Ministero per i beni e le attività culturali;
3) parametro dei costi (art. 4, c. 4 – art. 8, c. 1) per la quota del 20% del FUS da ripartire secondo le percentuali ricavate dal rapporto fra il costo derivante dal CCNL riferito a ciascuna fondazione ed il totale dei costi sostenuti da tutte le fondazioni.

Le fondazioni, entro il 15 ottobre dell'ultimo anno di ogni triennio, sono tenute a presentare i progetti ed i programmi delle attività e a dare comunicazione del costo del personale al competente Dipartimento del Ministero vigilante e il contributo viene erogato in due tranche: la prima rata, pari all'80% della quota concessa, entro il 28 febbraio dell'anno di riferimento; la seconda entro il 31 ottobre dello stesso anno. L'erogazione della prima rata è subordinata alla presentazione del bilancio di previsione e del relativo programma di attività. Il bilancio d'esercizio, con allegata una relazione sull'attività svolta, deve essere

presentato entro il 30 giugno e, nel caso sia accertata un'attività inferiore a quella richiesta per la concessione della quota, questa dovrà essere proporzionalmente ridotta.

RIPARTIZIONE DEL FONDO UNICO DELLO SPETTACOLO NEGLI ANNI 2001 e 2002.

Il Fondo Unico dello Spettacolo, introdotto con la legge 30.4.85 n. 163, è inserito nello stato di previsione del Ministero per i beni e le attività culturali - UPB "Spettacolo dal vivo" - tra le spese correnti – voce "Interventi" – ed il suo stanziamento è compreso fra quelli autorizzati in relazione a disposizioni di legge la cui quantificazione annua è demandata alla legge finanziaria.

Per l'anno 2001, la legge 23.12.2000 n. 388 (legge finanziaria 2001) ha stanziato, a tal fine, nella tabella C, la somma di 1.000 miliardi di lire.

Inoltre, l'art. 145, comma 87, della suddetta legge ha previsto un ulteriore contributo, a decorrere dal 2001, di 25 miliardi di lire assegnate con le seguenti modalità:

- lire 15 miliardi (€ 7.746.853,48) ripartiti al 50% fra il Teatro dell'Opera di Roma "per la sua funzione di rappresentanza svolta nella sede della Capitale" (art. 6 – comma 3 – L. 800/67) ed il Teatro alla Scala di Milano "per il particolare interesse nazionale nel campo musicale" (art. 7, L. 800/67);
- lire 10 miliardi (€ 5.164.569) da ripartire fra tutte le fondazioni secondo le percentuali previste per l'assegnazione principale.

La quota del FUS a favore delle attività musicali è stata fissata con D.M. 18 gennaio 2001 secondo le seguenti aliquote di riparto:

- 47,811% per le Fondazioni lirico – sinfoniche
- 13,07% per le altre Attività musicali.

Lo stanziamento complessivo per il 2001 risulta, quindi il seguente:

FUS aliq. 47,811%.	Fondazioni lirico – sinfoniche	£.	478.110.000.000
Legge 388/2000 art. 145 c. 87	" " "	£.	25.000.000.000
		£.	503.110.000.000
FUS aliq. 13,07%. Altre Attività musicali		£.	130.700.000.000
		£.	633.810.000.000

Con il Decreto 21 marzo 2001 del Capo Dipartimento dello Spettacolo è stata ripartita la quota FUS 2001, tenendo conto della percentuale riferita a ciascuna fondazione (art. 1 del decreto stesso) da utilizzare, a norma dell'art. 24, c. 5 del D.Lvo 367/96, anche per il riparto delle quote FUS relative agli anni 2002 e 2003.

Nel seguente prospetto è riportato per ogni fondazione l'importo complessivo del finanziamento da parte dello Stato, nonché l'incidenza percentuale sull'entrata complessiva del comparto.

(in lire)

FONDAZIONI	FUS 2001	PERCENTUALE
T. Comunale di Bologna	31.909.909.110	6,67
T. Lirico di Cagliari	20.103.010.395	4,20
T. Maggio Musicale Fiorentino	45.819.699.690	9,59
T. Carlo Felice di Genova	28.024.553.780	5,86
T. alla Scala di Milano	67.674.094.010	14,15
T. S. Carlo di Napoli	37.714.857.100	7.89
T. Massimo di Palermo	43.262.973.105	9,05
T. dell'Opera di Roma	50.061.339.635	10,47
T. Regio di Torino	34.174.360.465	7,15
T. G. Verdi di Trieste	31.635.037.960	6,62
T. La Fenice di Venezia	35.340.697.890	7,39
Arena di Verona	28.931.226.440	6.05
Accademia Nazionale S. Cecilia	23.458.240.420	4,91
	478.110.000.000	100,00

Nel seguente prospetto è evidenziato il totale delle assegnazioni FUS considerando sia le detrazioni del 5% per l'apporto dei privati, pari a complessive £. 1.495.816.155, effettuate a carico del Teatro Comunale di Bologna, del Teatro del Maggio Musicale Fiorentino, del Teatro Regio di Torino, del Teatro La Fenice di Venezia e della Arena di Verona, sia il contributo di 10 miliardi di lire previsto dall'art. 145, c. 87, della L. 388/2000.

FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO

FONDAZIONI	DECRETO RIPARTO 2001 Lire	DECRETO RIPARTO L. 388/2000 c. 87 art. 145 Lire	TOTALE FUS+10MILIARDI Lire	TOTALE FUS Rapportati in Euro
T. Comunale di Bologna	31.704.075.780	667.417.730	32.371.493.510	16.718.481,16
T. Lirico di Cagliari	20.103.010.395	420.468.310	20.523.478.705	10.599.492,17
T. Maggio Musicale Fiorentino	45.443.033.525	958.350.580	46.401.384.105	23.964.314,95
T. Carlo Felice di Genova	28.024.553.780	586.152.850	28.610.706.630	14.776.196,83
T. alla Scala di Milano	67.674.094.010	1.415.450.290	69.089.544.300	35.661.771,81
T. S. Carlo di Napoli	37.714.857.100	788.832.220	38.503.689.320	19.885.495,99
T. Massimo di Palermo	43.262.973.105	904.874.890	44.167.847.995	22.810.789,81
T. dell'Opera di Roma	50.061.339.635	1.047.067.400	51.108.407.035	26.395.289,41
T. Regio di Torino	33.979.527.135	714.780.290	34.694.307.425	17.918.114,43
T. G. Verdi di Trieste	31.635.037.960	661.668.610	32.296.706.570	16.679.856,93
T. La Fenice di Venezia	35.122.214.560	739.175.040	35.861.389.600	18.520.862,07
Arena di Verona	28.431.226.440	605.116.530	29.036.342.970	14.996.019,65
Accademia Nazionale S. Cecilia	23.458.240.420	490.645.260	23.948.885.680	12.368.567,23
TOTALE	476.614.183.845			
(5% privati)	1.495.816.165	10.000.000.000	486.614.183.845	251.315.252,44
	478.110.000.000			

La L. 388/2000 - art. 145 c. 87 - incrementa, a decorrere dall'anno 2001, il fondo di cui alla L. 163/85 della somma di £. 10 miliardi (€ 5.164.569) a favore di tutte le fondazioni; nonché di ulteriori 15 miliardi (€ 7.746.853,48) ripartite al 50% tra il Teatro dell'Opera di Roma ed il Teatro alla Scala di Milano; di conseguenza, il contributo complessivo a favore delle due fondazioni è, rispettivamente, di € 30.268.716,15 ed € 39.535.198,55.

Dalla precedente tabella, considerando le erogazioni del 2000, pari a £. 457.217.185.000, emerge un incremento del 9,7% sul totale e notevoli aumenti per alcune fondazioni come, ad esempio, l'Opera di Roma (+27,6%), la Scala di Milano (+20,9%), il San Carlo di Napoli (+11%) e la Fenice di Venezia (+10%).

Comunque, bisogna tener presente che i contributi effettivamente assegnati nell'anno 2000 sono stati influenzati da quanto previsto dal comma 2 dell'art. 4 del Dlg. 134/98 (successivamente abrogato) secondo il quale il contributo dello Stato non poteva subire variazioni in aumento in mancanza dell'ingresso dei soggetti privati.

Per l'anno 2002, la legge 28/12/2001 n. 448 (Legge finanziaria 2002), nella tabella C, ha stanziato per il Fondo unico per lo spettacolo la somma di € 500.990.000 di cui il 47,81% pari ad € 239.528.329 riservata alle tredici fondazioni lirico-sinfoniche (Decreto Ministero per i beni e attività culturali del 13/3/2002).

Con decreto 10 giugno 2002 del Capo Dipartimento dello Spettacolo, è stata ripartita la suddetta somma, utilizzando la percentuale stabilita per il riparto della quota FUS 2001 (DM 21.3.2001 di valenza triennale), ai sensi dell'art. 24 c. 5 del D.Lvo 367/96, e tenendo presente le riduzioni del 5% da effettuare su quanto spettante a ciascuna Fondazione che ha conseguito la partecipazione finanziaria dei soggetti privati.

Le Fondazioni interessate, oltre alle cinque già indicate per l'anno 2001, sono state il Teatro Lirico G. Verdi di Trieste (decreto di approvazione della delibera di ingresso dei privati del 25 marzo 2002) e l'Accademia Nazionale di S. Cecilia (delibera approvata con decreto 25.3.2002) per complessive detrazioni pari ad € 1.094.094.

Successivamente, con Decreto 5.12.2002 è stata ripartita l'integrazione di € 5.736.115 autorizzata con Decreto del Ministero per i Beni e le Attività Culturali in data 28 novembre 2002.

Pertanto l'ammontare complessivo dei contributi spettanti alle Fondazioni nell'anno 2002 è quello risultante dal seguente prospetto.

(in euro)

FONDO UNICO PER LO SPETTACOLO

(Esercizio 2002)

FONDAZIONI	Decreto Riparto Fus 2002	Percentuale riparto	Decreto Riparto fondo art. 145 c. 87 L. 388/2000	Decreto 5/12/2002 Integrazione	TOTALI
Teatro comunale di Bologna	15.880.241,33	6,67	344.692,49	382.838,49	16.607.772,31
Teatro lirico di Cagliari	10.071.407,18	4,20	217.153,76	241.185,46	10.529.746,40
Teatro del maggio music. fiorentino	22.760.679,52	9,59	494.946,77	549.720,92	23.805.347,21
Teatro Carlo Felice di Genova	14.040.021,20	5,86	302.722,68	336.224,01	14.678.967,89
Teatro alla Scala di Milano	33.904.044,37	14,15	731.018,07	811.918,57	35.446.981,01
Teatro San Carlo di Napoli	18,894.766,27	7,89	407.398,84	452.483,23	19.754.648,34
Teatro Massimo di Palermo	21.674.316,90	9,05	467.328,88	519.046,64	22.660.692,42
Teatro dell'Opera di Roma	25.080.230,55	10,47	540.765,19	600.609,91	26.221.605,65
Teatro Regio di Torino	17.020.389,84	7,15	369.153,21	410.006,19	17.799.549,24
Teatro lirico "G. Verdi" di Trieste	15.677.022,80	6,62	341.723,32	379.540,72	16.398.286,84
Teatro La Fenice di Venezia	17.592.499,02	7,39	381.752,05	423.999,30	18.398.250,37
Arena di Verona	14.236.027,69	6,05	312.516,61	347.101,80	14.895.645,10
Accademia nazionale di Santa Cecilia	11.602.588,59	4,91	253.397,13	281.439,76	12.137.425,48
TOTALI	**238.434.234,26**	**100**	**5.164.569,00**	**5.736.115,00**	**249.334.918,26**

Riduz. 5% apporti privati da destinare altre att. Musicali e danza) 1.094.094,74

239.528.329,00

La legge 388/2000 - art. 145 c. 87 - incrementa, a decorrere dall'anno 2001, il fondo dui cui alla L. 30/4/1985 n. 163 della somma di € 10 miliardi (euro 5.164.569) a favore di tutte le fondazioni, nonché di ulteriori 15 miliardi (euro 7.746.853,48) da ripartire al 50% tra il teatro dell'Opera di Roma ed il Teatro alla Scala di Milano per cui il contributo complessivo a favore delle due fondazioni è, rispettivamente di euro **30.095.032,38** ed euro **39.320.407,75.**

Si ritiene opportuno indicare le fondazioni che, nei primi cinque anni di applicazione delle nuove norme, hanno ottenuto la partecipazione dei privati alla gestione.

CONTRIBUTI FONDATORI PRIVATI

(quote triennali ai sensi dell'art. 10 D.L.vo 367/1996 modificato dalla L. n. 6/2001)

Anni di riferimento		
2000/2002	Teatro Comunale di Bologna	6.378.243
2001/2003	Teatro del Maggio Musicale Forentino	11.671.910
2001/2003	Teatro La Fenice di Venezia	6.770.233
2001/2003	Teatro Regio di Torino	6.037.381
2000/2002	Arena di Verona	15.493.707
2001/2003	Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	5.154.446
2001/2003	Accademia nazionale di Santa Cecilia	4.492.658
	TOTALE	55.998.578

Per il Teatro alla Scala di Milano l'apporto nel triennio 1998-2000 ammontava a £. 72 miliardi (pari ad € 37.180.000).

Dai bilanci 2001 e 2002 dello stesso Teatro risultano, rispettivamente, contributi per € 17.585.000 e € 15.980.490 annui.

Per l'anno 2003 devono aggiungersi le fondazioni Teatro Carlo Felice di Genova (Dec. Intermin. 2/1/2003 di approvazione della delibera d'ingresso della Fondazione CARIGE) E Teatro San Carlo di Napoli (Dec. Intermin. 4/8/2003 di approvazione della delibera d'ingresso della Provincia di Napoli).

4 a – PRINCIPI CONTABILI

Dal 1999 il bilancio d'esercizio delle fondazioni è redatto secondo le disposizioni degli artt. 2423 e seg. del c.c., così come previsto dall'art. 16 del D.Lvo 367 del 29.6.96. Esso è composto dallo stato patrimoniale, dal conto economico e dalla nota integrativa ed è corredato dalla relazione sulla gestione che illustra i risultati dell'esercizio, l'attività artistica svolta, i principali accadimenti aziendali dell'anno ed, a volte, i fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura del periodo amministrativo.

In limitati casi è stato necessario modificare alcune voci degli schemi civilistici per rappresentare con maggior chiarezza la situazione patrimoniale, economica e finanziaria delle Fondazioni.

Di seguito sono illustrati i criteri di valutazione seguiti in linea generale dalle fondazioni per la redazione dei bilanci d'esercizio.

1) Stato patrimoniale

- Crediti verso Fondatori per versamenti ancora dovuti.

La voce include i contributi in conto patrimonio per versamenti dovuti da parte dei soci fondatori istituzionali e privati.

- Immobilizzazioni immateriali.

Il "Diritto d'uso illimitato degli immobili" si riferisce al diritto di utilizzare, senza corrispettivo, il teatro ed i locali dove si svolge l'attività della fondazione, concessi in uso dal Comune proprietario degli stessi. Esso non è assoggettato ad ammortamento ed è stabilito che i costi di manutenzione siano a carico del Comune.

- Immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni risultanti al 1°.1.1999 sono iscritte secondo i valori di perizia riferiti al loro stato d'uso al 31.12.1998; sono soggetti ad ammortamento secondo aliquote predeterminate, tranne che per i beni inclusi nel "Patrimonio artistico" quali: bozzetti, costumi, archivio storico e musicale.

I beni materiali acquistati successivamente all'1.1.1999 sono iscritti al costo d'acquisto, inclusivo degli oneri accessori, ed ammortizzati sistematicamente in ragione della loro residua utilizzabilità.

I costi di manutenzione sono addebitati al conto economico.

- Rimanenze.

Le rimanenze di materiali sono valutate al costo d'acquisto o di produzione, ovvero al valore di realizzazione desumibile dal mercato, se minore.

- Crediti.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzazione, cioè al netto, mediante l'iscrizione di un apposito "Fondo svalutazione" e sono distinti secondo la data di scadenza o esigibilità. I *"Crediti verso clienti"* si riferiscono prevalentemente a noleggi di allestimenti scenici, costumi, ecc.

La voce *"Crediti verso Fondatori"* è composta da crediti per contributi alla gestione già deliberati dai soggetti eroganti.

La voce *"Crediti verso altri"* comprende soprattutto crediti IVA, IRAP o crediti sorti in sede contenziosa nei confronti del personale dipendente.

- Ratei e risconti.

Sono iscritte in tali voci quote di proventi e costi, comuni a due o più esercizi, per rispettare il principio della competenza economica e temporale.

- Fondi per rischi ed oneri.

Questi fondi comprendono gli stanziamenti stimati per la copertura di perdite o passività, di esistenza certa o probabile, dei quali, alla chiusura d'esercizio, non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

- Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato.

Questo fondo viene creato per coprire l'intera passività maturata nei confronti dei dipendenti in conformità alla legislazione vigente ed ai contratti collettivi di lavoro ed integrativi aziendali.

- Debiti.

I debiti sono iscritti al loro valore nominale. Fanno parte di questo raggruppamento i debiti verso banche, verso fornitori, verso istituti previdenziali, debiti tributari ed altri debiti.

- Conti d'ordine.

Sono indicati gli impegni non risultanti dallo stato patrimoniale, la cui conoscenza è utile per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria della Fondazione. Gli impegni sono iscritti al loro valore contrattuale, mentre le garanzie sono indicate sulla base del rischio in essere alla fine dell'esercizio. I beni di terzi presso il teatro sono contabilizzati al valore di mercato corrente.

2) Conto economico.

Il Conto economico, che evidenzia il risultato operativo ed i risultati conseguenti alla gestione economica e finanziaria ed a fatti straordinari, è composto da raggruppamenti di valori di cui si indicano le voci più rilevanti:

A) Valori della produzione.

Nella voce *"Ricavi dalla vendita e dalle prestazioni"* sono iscritti i ricavi della gestione caratteristica; come vendita di biglietti e abbonamenti, noleggio di materiale teatrale e delle sale.

Nella voce *"Altri ricavi e proventi"* si evidenziano principalmente i contributi in c/esercizio del FUS, della Regione, del Comune e di tutti gli altri soci fondatori non istituzionali. Sono considerati, inoltre, i ricavi derivanti da attività particolari quali: sponsorizzazioni, gestione di bar, shop, guardaroba, riprese televisive e radio diffusioni.

B) Costi della produzione.

I *"Costi del personale"* sono suddivisi secondo le sottovoci dello schema legale e cioè: salari e stipendi – oneri sociali – TFR. Altri costi esposti complessivamente, per i quali la Nota integrativa fornisce l'esatta cognizione del costo delle singole componenti, (es. personale amministrativo, artistico e tecnico) e delle varie tipologie contrattuali (a tempo indeterminato, a tempo determinato, collaborazioni).

Nella voce *"Servizi"* sono inclusi tutti i costi relativi alla produzione artistica e alle spese di funzionamento.

Il sistema di contabilità civilistica non consente di conoscere l'esatta composizione della voce "Servizi".

Infatti, nel precedente sistema di contabilità finanziaria esisteva una categoria apposita delle "Spese correnti" – la Cat. 4^ - che raggruppava sia gli oneri per il personale scritturato che le spese direttamente collegate all'allestimento degli spettacoli.

Attualmente, invece, il costo per il personale scritturato è sempre evidenziato nel conto economico alla voce "Costi per servizi", mentre gli altri costi relativi alla produzione artistica sono spesso inclusi nelle spese per la gestione.

Si è ritenuto opportuno, quindi, evidenziare nella parte II relativa alle singole fondazioni, soltanto il costo per gli artisti scritturati e relativi oneri previdenziali e assistenziali, rinviando alla relazione sulla gestione dell'esercizio 2003 l'indicazione del dato comprensivo dei costi per acquisto materie prime, noleggi materiale teatrale e per tutti i servizi connessi alla produzione degli spettacoli acquisiti a seguito di una specifica indagine.

La voce *"Materie prime sussidiarie, di consumo e di merci"* è composta, essenzialmente, dal costo per acquisti di materiali per produzione artistica, acquisto di materiale di consumo e di beni strumentali di valore inferiore al milione.

Imposte sul reddito ed altri debiti tributari.

Ai sensi dell'art. 25 del D.Lvo 367/96, "sono esclusi dalle imposte i proventi derivanti da attività commerciali anche occasionali, svolte in conformità agli scopi istituzionali, ovvero nell'esercizio di attività accessorie". È addebitata, invece, al Conto economico l'imposta regionale sull'attività produttiva (IRAP). A tale proposito il Ministero per i beni e le attività culturali, con nota n. 6421 del 3.4.2001, ha chiarito che quantomeno il 20% del contributo dello Stato va considerato correlato ai costi del personale e pertanto, ai sensi della circolare del Ministero delle Finanze n. 148 del 26.7.2000, non imponibile ai fini IRAP.

Successivamente, l'applicazione della nuova interpretazione formulata dall'Agenzia delle Entrate nel rapporto di correlazione tra costo del personale e sovvenzioni erogate, esclude dalla base di calcolo dell'IRAP il 68% delle sovvenzioni, in quanto direttamente destinate alla copertura dei costi indeducibili del personale in aderenza all'art. 11 del decreto legislativo n. 446/1997.

PAGINA BIANCA

PARTE II

Le fondazioni lirico-sinfoniche nel biennio 2001-2002

PAGINA BIANCA

Le fondazioni lirico-sinfoniche nel biennio 2001-2002

1b) Lo statuto

Gli statuti delle fondazioni lirico-sinfoniche sono stati emanati sulla base dei principi e dei criteri individuati dagli articoli 3 e 10 del decreto legislativo 29 giugno 1996 n. 367, confermati dal comma 3 dell'art. 1 del D.L. 24 novembre 2000 n. 345, convertito con legge 26 gennaio 2001 n. 6.

Gli statuti, adottati dal Consiglio di amministrazione di ciascuna fondazione ed approvati con decreto di concerto tra il Ministro (ora) dell'economia e delle finanze ed il Ministro per i beni e le attività culturali, stabiliscono, oltre all'assenza di fini di lucro delle fondazioni, le finalità e le attività previste in conformità dell'art. 10 del provvedimento legislativo sopra citato oltre ad eventuali altre attività consentite, in quanto direttamente collegate con le tradizioni del teatro o con le esigenze del bacino di utenza delle singole fondazioni.

Disciplinano inoltre lo status dei soci (fondatori, sostenitori), individuano il patrimonio, le entrate e la destinazione degli utili in conformità delle finalità istituzionali (con divieto di distribuire utili ai soci o di restituire apporti patrimoniali).

Vi è poi l'elencazione degli organi con le disposizioni per la loro costituzione, la loro durata ed il funzionamento degli stessi, nonché quanto occorre per regolare altri aspetti importanti per la vita delle fondazioni (nomina e revoca del soprintendente e del direttore artistico, patrocinio legale – di norma attribuito all'Avvocatura dello Stato – scritture contabili e di bilancio, principi in materia di gestione del personale dipendente) ed infine, norme in tema di modificazione dello statuto stesso e di estinzione della fondazione.

Va comunque ricordato che, per effetto del comma 1 dell'art. 1 del citato D.L. 24 novembre 2000 n. 345, la decorrenza della trasformazione degli enti lirici in fondazioni con personalità giuridica di diritto privato è stata fissata alla data del 23 maggio 1998 e che, sempre per esplicita indicazione dello stesso articolo (comma 3), le disposizioni contabili conseguenti alla trasformazione hanno avuto effetto a decorrere dal 1° gennaio 1999.

2b) Gli organi

Organi della fondazione sono il Presidente, il Consiglio di amministrazione, il Sovrintendente ed il Collegio dei revisori dei conti.

Il Presidente: l'incarico è ricoperto dal sindaco pro-tempore del comune nel quale ha sede la fondazione, con la sola eccezione della "Accademia nazionale di Santa Cecilia", fondazione presieduta dal Presidente dell'Accademia stessa, il quale svolge anche funzioni di sovrintendente (art.11, comma 2, del decreto legislativo n. 367/1996).

Il Consiglio di amministrazione: il Consiglio, per le fondazioni che non hanno ancora conseguito la partecipazione di soggetti privati al patrimonio ed alla gestione nella misura individuata dall'art. 10, comma 3, del più volte citato decreto legislativo n. 367/1996, è formato da cinque componenti: il presidente, un componente designato dalla regione, un componente designato dal Ministro per i beni e le attività culturali, due componenti designati dal Sindaco del comune ove ha sede la fondazione. Il C.d.A. dura in carica 4 anni.

Per le fondazioni dove l'apporto dei privati ha raggiunto il limite minimo stabilito dalla legge (apporto al patrimonio in aggiunta ad un apporto, assicurato per tre anni, alle spese annuali di gestione di misura non inferiore al dodici per cento del totale dei finanziamenti statali) il Consiglio può essere completato da un rappresentante dei soggetti privati.

Anche per il Consiglio di amministrazione vi sono norme specifiche per l'Accademia nazionale di Santa Cecilia (sette membri e non cinque).

L'art. 12 del decreto legislativo 29 giugno 1996 n. 367, individua i principali poteri del Consiglio (approvazione dei bilanci di esercizio, nomina e revoca del sovrintendente, approvazione delle modifiche statutarie, ecc...), ferme restando le possibili ulteriori indicazioni statutarie.

L'art. 21 del citato decreto legislativo prevede la possibilità di scioglimento del consiglio di amministrazione da parte del Ministro per i beni e le attività culturali quando risultino gravi irregolarità nelle attività di gestione ovvero quando il conto economico chiuda, o si preveda che chiuda, con una perdita superiore al trenta per cento del patrimonio per due esercizi consecutivi; limite aumentato al 50 per cento per i due esercizi successivi alla trasformazione degli enti in fondazioni.

Con il decreto di scioglimento debbono essere nominati, per non più di sei mesi, uno o più commissari straordinari, i quali possono anche proporre la liquidazione della fondazione ed esercitare l'azione di responsabilità contro i componenti del disciolto consiglio di amministrazione, previa autorizzazione del Ministro per i beni e le attività culturali.

Il Sovrintendente: viene nominato dal Consiglio di amministrazione, organo al quale partecipa, a pieno titolo, seppure con limitazioni connesse alle materie in discussione. Il Consiglio può revocarlo soltanto per gravi motivi e con voto a maggioranza qualificata.

Egli rappresenta la cerniera tra il Consiglio e l'apparato della fondazione, rispetto al quale si pone con funzioni di dirigente dotato di ampi poteri sia per quanto attiene alla gestione amministrativa e contabile, sia per quanto riguarda l'attività di produzione artistica. Spetta, infatti, al sovrintendente nominare (o revocare) il direttore artistico o musicale, sentito il consiglio di amministrazione.

Il sovrintendente cessa dall'incarico alla scadenza del consiglio che lo ha nominato: può tuttavia essere riconfermato dal nuovo consiglio.

Il Collegio dei revisori: il collegio è nominato dal Ministro dell'economia e delle finanze di concerto con il Ministro per i beni e le attività culturali e dura in carica quattro anni, anche nel caso di amministrazione straordinaria.

E' composto di tre membri effettivi e di un supplente di cui un membro effettivo ed il supplente designati dal Ministero dell'economia e delle finanze e gli altri due scelti tra gli iscritti nel registro dei revisori contabili. E' presieduto dal rappresentante del Ministero dell'economia e delle finanze.

Al collegio si applicano, in quanto compatibili, le disposizioni in tema di collegio sindacale delle società per azioni, nei limiti indicati dall'art. 14, comma 3, del decreto legislativo n. 367/96 (art. 2399, 2403, 2403 bis, 2404, 2405, 2406 e 2407 del codice civile).

I singoli statuti possono prevedere altri organi: di norma viene regolata l'assemblea dei soci.

Alla fine del presente capitolo è inserito il prospetto dimostrativo delle spese sostenute dalle fondazioni per il funzionamento dei propri organi istituzionali nel triennio 2001 – 2003.

3b) Il patrimonio

Le fondazioni sono subentrate nei diritti, negli obblighi e nei rapporti attivi e passivi degli enti soppressi, in essere alla data di trasformazione.

In conseguenza era necessario stabilire la misura del patrimonio iniziale delle singole fondazioni: nel paragrafo 4a) - Parte I, sono stati indicati i principali criteri in base ai quali è stata determinata anche l'entità del patrimonio iniziale: tale operazione, ai sensi dell'art. 7 del succitato decreto legislativo, è stata svolta per tutte le fondazioni da esperti designati dal Presidente del Tribunale nel cui circondario ha sede la fondazione.

La relazione di stima contiene la descrizione delle singole componenti patrimoniali, l'indicazione del valore attribuito a ciascuna di esse e dei criteri di valutazione seguiti.

Da tali documenti emerge che complessivamente il patrimonio iniziale dell'insieme delle fondazioni ammontava al 1° gennaio 1999 a L. 917.203 milioni.

4b) Il Personale

La trasformazione degli enti lirici in fondazioni di diritto privato ha avuto la conseguenza di rendere il rapporto di lavoro completamente disciplinato dalle disposizioni del codice civile e dalle leggi sui rapporti di lavoro subordinato nell'impresa. Esso è pertanto costituito e regolato contrattualmente.

Le disposizioni legislative hanno comunque fatto salvi i diritti dei dipendenti degli enti derivanti dall'anzianità raggiunta anteriormente alla trasformazione.

Il primo contratto collettivo di lavoro stipulato dopo la trasformazione è stato sottoscritto in via definitiva il 1° giugno 2001 e riguardava, per la parte economica, il biennio 1998-1999 e per la parte normativa il periodo 1.1.1998 - 31.12.2001. Per il biennio economico 2000 – 2001 sono state applicate, ai sensi dell'art. 47 del CCNL, le disposizioni economiche di cui all'accordo sottoscritto in data 29.5.2001.

Tra le principali clausole vi era la conferma numerica degli organici funzionali, già definiti con provvedimenti formali emanati tra il 1996 e il 1998, con la previsione dell'inquadramento dei singoli lavoratori nelle categorie con specifico rigoroso riferimento alle mansioni attribuite secondo le declaratorie generali previste dal contratto stesso.

In data 30 ottobre 2003 è stato sottoscritto il nuovo contratto collettivo nazionale, concernente il periodo 1.1.2002 – 31.12.2005 per la parte normativa e il periodo 1.1.2002 – 31.12.2003 per la parte economica. Tale contratto non ha, tuttavia, risolto il problema della definizione degli ambiti di contrattazione tra il primo ed il secondo livello, che è riservato alla contrattazione aziendale e il cui costo, tra l'altro, non è direttamente considerato ai fini della ripartizione del contributo dello Stato, per la cui determinazione si tiene conto soltanto dei costi del C.C.N.L. (5 milioni di Euro per l'anno 2003).

L'onere del secondo livello grava pesantemente sulla spesa delle singole fondazioni in quanto disciplina sia il ricorso alle prestazioni per lavoro straordinario sia l'utilizzazione di personale aggiunto, specialmente orchestrale e tecnico.

Tra l'altro, in un momento di contrazione delle entrate, il costo per il personale contrattualizzato pesa in misura molto elevata sui bilanci: nel 2002 ha raggiunto il 64% del totale delle entrate.

Nei prospetti che seguono sono indicati i contingenti di personale delle fondazioni lirico sinfoniche. Al riguardo, va evidenziato che, stante la loro personalità giuridica di diritto privato, non sono soggette ai vincoli in materie di assunzioni previsti per gli enti pubblici in generale.

ORGANICI FUNZIONALI DEGLI ENTI LIRICI e Fondazione Scala
Confermati dal C.C.N.L. 1-1-1998/31.12.2001

E.A. TEATRO COMUNALE DI FIRENZE	DECRETO 15.1.1998	**TECNICI**	**N.**	**130**
		ARTISTICI:	**N.**	**269**
		ORCHESTRA	N.	115
		CORO	N.	98
		BALLO	N.	43
		ALTRI	N.	13
		AMMINISTRATIVI	**N.**	**54**
		TOTALE	**N.**	**453**
E.A. TEATRO COMUNALE "G. VERDI" DI TRIESTE	DECRETO 20.12.1996	**TECNICI**	**N.**	**79**
		ARTISTICI:	**N.**	**195**
		ORCHESTRA	N.	101
		CORO	N.	77
		BALLO	N.	12
		ALTRI	N.	5
	DECRETO 22.1.1997	**AMMINISTRATIVI**	**N.**	**25**
		TOTALE	**N.**	**299**
E.A. TEATRO ALLA SCALA DI MILANO	DECRETO 15.1.1998	**TECNICI**	**N.**	**357**
		ARTISTICI:	**N.**	**358**
		ORCHESTRA	N.	135
		CORO	N.	105
		BALLO	N.	69
		ALTRI	N.	49
		AMMINISTRATIVI	**N.**	**85**
		TOTALE	**N.**	**800+**
				8 ad esaurimento
E.A. TEATRO COMUNALE DELL'OPERA DI GENOVA	DECRETO 7.8.1996	**TECNICI**	**N.**	**81**
		ARTISTICI:	**N.**	**198**
		ORCHESTRA	N.	114
		CORO	N.	77
		ALTRI	N.	7
	DECRETO 27.12.1996	**AMMINISTRATIVI**	**N.**	**50**
		TOTALE	**N.**	**329**
GESTIONE AUTONOMA DEI CONCERTI ACCADEMIA NAZIONALE DI S. CECILIA DI ROMA	DECRETO 15.1.1998	**TECNICI**		**4**
		ARTISTICI:		**198**
		ORCHESTRA		112
		CORO		86
		AMMINISTRATIVI		**48**
		TOTALE		**250**

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI	DECRETO 20.12.1996 (tecnici e artistici)	**TECNICI**	**N.**	**52**
		ARTISTICI:	**N.**	**145**
		ORCHESTRA	N.	75
		CORO	N.	64
		ALTRI	N.	6
	DECRETO 22.4.1998 (amministrativi)	**AMMINISTRATIVI**	**N.**	**32**
		TOTALE	**N.**	**229**
E.A. TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA	DECRETO 25.7.1997	**TECNICI**	**N.**	**81**
		ARTISTICI:	**N.**	**200**
		ORCHESTRA	N.	112
		CORO	N.	80
		ALTRI	N.	8
		AMMINISTRATIVI	**N.**	**56**
		TOTALE	**N.**	**337**
E.A. TEATRO SAN CARLO DI NAPOLI	DECRETO 22.4.1998	**TECNICI**	**N.**	**134**
		ARTISTICI:	**N.**	**265**
		ORCHESTRA	N.	107
		CORO	N.	93
		BALLO	N.	45
		ALTRI	N.	20
		AMMINISTRATIVI	**N.**	**35**
		TOTALE	**N.**	**434**
E.A. TEATRO MASSIMO DI PALERMO	DECRETO 22.4.1998	**TECNICI**	**N.**	**205**
		ARTISTICI:	**N.**	**252**
		ORCHESTRA	N.	110
		CORO	N.	91
		BALLO	N.	31
		ALTRI	N.	20
		AMMINISTRATIVI	**N.**	**53**
		TOTALE	**N.**	**510**
E.A. TEATRO REGIO DI TORINO	DECRETO 22.4.1998	**TECNICI**	**N.**	**114**
		ARTISTICI:	**N.**	**196**
		ORCHESTRA	N.	106
		CORO	N.	80
		ALTRI	N.	10
		AMMINISTRATIVI	**N.**	**44**
		TOTALE	**N.**	**354**

E.A. TEATRO DELL'OPERA DI ROMA	DECRETO 14.7.1997	**TECNICI**	**N.**	**246**
		ARTISTICI:	**N.**	**312**
		ORCHESTRA	N.	117
		CORO	N.	92
		ALTRI	N.	33
		BALLO	N.	70
		AMMINISTRATIVI	**N.**	**73**
		TOTALE	**N.**	**631**
E.A. TEATRO LA FENICE DI VENEZIA	DECRETO 22.4.1998	**TECNICI**	**N.**	**100**
		ARTISTICI:	**N.**	**203**
		ORCHESTRA	N.	108
		CORO	N.	80
		ALTRI	N.	15
		AMMINISTRATIVI	**N.**	**41**
		TOTALE	**N.**	**344**
E.A. ARENA DI VERONA	DECRETO 22.4.1998	**TECNICI**	**N.**	**131**
		ARTISTICI:	**N.**	**219**
		ORCHESTRA	N.	101
		CORO	N.	74
		BALLO	N.	33
		ALTRI	N.	11
		AMMINISTRATIVI	**N.**	**58**
		PERSONALE STAGIONE ESTIVA	N.	145
		TOTALE DOTAZIONE ORGANICA	**N.**	**553**

TOTALE COMPLESSIVO ORGANICI DI TUTTI GLI ENTI	
Amministrativi	**n. 657**
Tecnici	**n. 1770 (1768 + 2 ad esaurimento al Teatro alla Scala)**
Artisti	**n. 3104 (3098 + 6 " " ")**
TOTALE	**n. 5531**

SPESA ANNUA PER COMPENSI AGLI ORGANI DI GESTIONE E DI CONTROLLO DELLE FONDAZIONI

(in euro)

FONDAZIONI	SOVRINTENDENTE			DIRETTORE ARTISTICO			C.d.A.			COLLEGIO REVISORI		
	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003	2001	2002	2003
Teatro Comunale di Bologna	90.073	96.730	101.978	79.064	79.356	87.372	5.930	10.917	10.780	16.417	14.470	14.650
Teatro Lirico di Cagliari	113.621	266.886	191.650	74.360	74.370	80.000	9.618	6.935	13.339	9.348	9.348	8.031
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	131.262	115.778	105.795	122.544	96.763	103.861	non corrisposti			16.526	16.526	14.460
Teatro Carlo Felice di Genova	103.291	103.291	118.456	82.259	41.316 (a)	85.714	3.234	5.038	6.444	20.521	15.228	20.834
Teatro Alla Scala di Milano	163.116	181.772	184.357	113.620	113.620	113.620	non corrisposti			51.289	37.467	43.627
Teatro San Carlo di Napoli	138.585	150.118	183.899	58.747	112.436	77.500	5.681	2.970	1.240	12.447	20.350	21.424
Teatro Massimo di Palermo	118.785	125.979	124.990	59.392	56.312	65.000	77.725 (*)	83.665	81.917	12.910	12.910	12.910
Teatro dell'Opera di Roma	137.675	141.941	143.486	101.951	74.876	93.000	4.684	4.028	4.900	21.815	17.557	21.815
Teatro Regio di Torino	122.558	127.057	129.922	75.514	80.840	87.375	5.423	7.101	9.528	14.410	14.335	15.490
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	89.863	82.265	108.688	67.139	58.536	55.104	3.112	2.014	non corr.	11.978	11.360	12.891
Teatro La Fenice di Venezia	93.608 (b)	129.115	129.115	-	-	104.150	3.667	4.287	4.855	9.368	9.400	12.959
Teatro Arena di Verona	215.128	274.282	119.388	72.666	36.329 (c)		6.856	13.996	28.863	21.020	24.219	25.461
Teatro Accademia di Santa Cecilia	206.586	215.193	195.000	65.073	65.073	90.000	83.769 (*)	86.038	89.454	11.103	10.237	10.844

Si precisa che i compensi per le sedute dei Consigli di amministrazione non sono stati corrisposti presso le fondazioni "Maggio Musicale Fiorentino"e "Teatro alla Scala di Milano" in quanto non previsti dagli Statuti. I compensi del 2003 del "Lirico" di Trieste non sono stati ancora liquidati.

Per quanto riguarda i compensi del Collegio dei revisori, essi comprendono l'indennità stabilita con D.M. del Ministero dell'Economia all'atto della nomina (art. 14 D.Lvo 367/96), i gettoni di presenza nella misura fissata dai singoli Consigli di Amministrazione ed, ove ne ricorrano le condizioni, il rimborso delle spese di viaggio.

(a) Liquidati fino al 30 giugno 2002.

(b) Nominato dal 10 aprile 2001.

(c) Liquidati fino al 22 giugno 2002 e posto vacante per il 2003.

(*) Il Consiglio di Amministrazione, come previsto dall'art. 12 - c. 6 - del D. Lvo 367/96, può delegare ad uno o più componenti particolari poteri. Ciò si è verificato pr il Teatro Massimo di Palermo e l'Accademia Nazionale di S. Cecilia, per due componenti ciascuno, con un conseguente maggior compenso ai titolari dei suddetti incarichi.

5b) La gestione delle singole Fondazioni:

Nei paragrafi che seguono sono riportati i dati, aggregati per macroclassi, desunti dai bilanci di ciascuna delle seguenti fondazioni:

Teatro comunale di Bologna
Teatro lirico di Cagliari
Teatro del maggio musicale fiorentino.
Teatro Carlo Felice di Genova
Teatro alla Scala di Milano
Teatro San Carlo di Napoli
Teatro Massimo di Palermo
Teatro dell' Opera di Roma
Teatro Regio di Torino
Teatro lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste
Teatro La Fenice di Venezia
Arena di Verona
Accademia nazionale di Santa Cecilia

Per quanto attiene alla revisione contabile dei bilanci presentati dalle singole fondazioni, va preliminarmente evidenziato che non tutti sono sottoposti a certificazione da parte di società di revisione, atteso che l'art. 16 del D.Lvo 367/96 riconosce al Ministero del Tesoro (ora Ministero dell'Economia e delle Finanze) la facoltà e non l'obbligo di disporre il ricorso a tali organismi esterni.

TEATRO COMUNALE DI BOLOGNA

Lo statuto della fondazione è stato deliberato in data 23 giugno 1999 ed approvato con D.I. 3/9/1999.

Alla data del 31.12.2002 tutti gli organi sociali erano regolarmente costituiti.

Il Patrimonio netto al 31/12/2002 ammonta ad € 39.697.719.

In seguito sono esposti i dati concernenti gli anni 2001-2002 relativi ai contributi ricevuti, allo stato patrimoniale, al conto economico, al personale ed all'attività istituzionale.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in euro)

SOCI	2001	2002
Stato	16.718.481	16.607.772
Contributo Stato per tournée	17.650	451.868
Contributo Stato increm. occupazionale		53.299
Regione	1.291.142	1.291.142
Comune	1.642.333	1.394.434
Contributi Comune (affitti)	85.135	86.765
Enti pubblici	112.381	10.329
Fondatori privati	1.962.536	2.014.182
Soci sovventori	62.233	28.405
	21.891.891	**21.938.196**

Prospetto Contributi annui Fondatori privati nel triennio 2000 - 2002

	Alla gestione 2000 - 2002
Fondazione Cassa di Risparmio	903.800
S.p.a. Cassa di Risparmio	154.937
Gazzoni	51.646
Associazione Industriali	154.937
Camera di Commercio Bologna	154.937
Lega Cooperativa	77.469
INA ASSITALIA	51.646
Fiera Invernale di Bologna	103.290
Banca del Monte Fondazione	258.228
SEABO S.p.a.	51.646
	1.962.536

I soggetti di cui sopra hanno nominato congiuntamente un componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 del D.L.vo 367/96, come modificato dal DL 24/11/2000 n. 345 convertito dalla legge n. 6/2001.

Ai contributi dei privati pari ad €. 1.962.536, nel periodo 2002-2003 vanno aggiunti €. 51.646 da parte dell'Associazione per il Comunale.

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2001	2002
ATTIVO		
Crediti v/Fondatori per versamenti ancora dovuti	25.823	-
Immobilizzazioni (di cui €. 38.603.878 diritto d'uso)	38.612.028	38.631.480
Immobilizzazioni materiali	6.555.234	6.255.533
Immobilizzazioni finanziarie	722.359	734.487
Attivo circolante	8.801.663	9.218.462
Ratei e risconti attivi	405.742	441.742
	55.122.849	**55.281.704**
PASSIVO		
Patrimonio indisponibile	38.601.331	38.601.331
Patrimonio disponibile	1.606.857	1.870.573
Utile (Perdita) d'esercizio	263.719	(774.185)
Totale patrimonio netto	**40.471.907**	**39.697.719**
Fondo rischi ed oneri	2.985.777	3.542.683
T.F.R.	5.588.765	5.627.050
Debiti	4.500.084	4.883.247
Ratei e Risconti passivi	1.576.316	1.531.005
	55.122.849	**55.281.704**

CONTO ECONOMICO

	2000 (in lire)	**2001** (in lire)	**2001** (in euro)	**2002** (in euro)
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi da vendite e prestazioni	7.451.439.331	8.382.158.148	4.329.023	6.347.429
Altri ricavi e proventi	80.766.147	529.371.383	273.398	145.573
Contributi d'esercizio	40.924.533.963	42.388.611.360	21.891.891	21.938.196
Incrementi immob. per lavori interni	525.492.244	1.357.363.009	701.019	301.434
	48.982.231.685	**52.657.503.900**	**27.195.331**	**28.732.632**
COSTI DELLA PRODUZIONE	**47.188.280.431**	**52.269.527.110**	**26.994.958**	**29.453.261**
Differenza tra valori e costi produzione	1.793.951.254	387.976.790	200.373	-720.629
Proventi e oneri finanziari	379.945.286	329.880.898	170.369	191.339
Proventi e oneri straordinari	-72.688.918	835.502.041	431.501	-2.799
Risultato prima delle imposte	**2.101.207.622**	**1.553.359.729**	**802.243**	**-532.089**
Imposte dell'esercizio	-1.349.906.185	-1.042.728.684	-538.524	- 242.096
Utile (Perdita) d'esercizio	**751.301.347**	**510.631.045**	**263.719**	**(774.185)**

I rapporti sottoindicati hanno lo scopo di evidenziare alcuni elementi dell'andamento della gestione nel biennio relativi alle principali poste di entrata e di spesa.

	2001		**2002**	
Ricavi propri / Contributi :	4.329 / 21.892 =	19,77%	6.347 / 21.938 =	28,93%
Contributi / Costi :	21.982 / 26.995 =	81,10%	21.938 / 29.453 =	74,48%
Costo Personale / Totale costi :	15.125 / 26.995 =	56,03%	16.825 / 29.453 =	57,12%

Nel 2002 i "Ricavi delle vendite e delle prestazioni" sono aumentati del 47% rispetto ai valori dell'anno precedente. L'incremento è principalmente dovuto alla tournée in Giappone; incremento parzialmente assorbito dai maggiori costi per il personale sostenuti proprio per svolgere la suddetta tournée ed inclusi tra i costi di produzione che subiscono, nel complesso, un aumento di circa 2,5 milioni di euro.

PERSONALE

Per quanto riguarda la consistenza numerica del personale dipendente, sono di seguito riportati i dati relativi, distinti per anno:

	2001	2002
Orchestra	100	100
Coro	72	72
Impiegati	51	53
Dirigenti	3	3
Tecnici	82	81
Maestri collaboratori	7	7
	315	316

Il costo del personale passa dai 15,125 milioni di euro del 2001 ai 16,825 nel 2002, con un incremento dovuto, essenzialmente, ai costi aggiuntivi derivanti dalla tournée in Giappone, oltre all'adeguamento automatico di alcuni istituti contrattuali.

ATTIVITA' ARTISTICA

2001

Manifestazioni	Sede Teatro	Altre sedi Regione	Fuori Regione	Estero	Totale
Lirica	74	8	10	-	92
Balletti	9	3	-	-	12
Concerti Sinfonici e Sinfonico corali	29	2	2	1	34
Concerti da Camera	66	-	-	-	66
Manifestazioni collaterali	73	-	-	-	73
Totali	**251**	**13**	**12**	**1**	**277**

Le presenze sono state 95.283, con un incasso complessivo pari ad €. 3.074.724.

2002

Manifestazioni	Sede Teatro	Altre sedi Regione	Fuori Regione	Estero	Totale
Lirica	71	11	10	14	106
Balletti	4	-	-	-	4
Concerti Sinfonici e Sinfonico corali	31	-	1	-	32
Concerti da Camera	62	-	-	-	62
Manifestazioni collaterali	66	-	-	-	66
Totali	**234**	**11**	**11**	**14**	**270**

Le presenze sono state 88.074, con un incasso complessivo pari ad €. 2.930.159.

La diminuzione delle presenze è dovuta alla riduzione dell'attività sinfonica, concertistica e dei balletti. Ciò nonostante, il teatro di Bologna ha potuto realizzare forme di collaborazione nella regione e zone limitrofe, facilitato dalla circostanza di trovarsi al centro di una delle aree geografiche a maggior densità di teatri ed istituzioni musicali.

Per l'allestimento degli spettacoli il costo degli artisti scritturati è pari ad €. 6.475.526 nel 2001 e ad €. 6.889.637 nel 2002.

La relazione sul bilancio di previsione 2003, visto il risultato negativo del 2002, nonostante il notevole incremento dei ricavi propri, individua nella realizzazione degli aumenti dei contributi, sia dei fondatori istituzionali che privati, e nelle nuove iniziative di marketing le condizioni necessarie per ottenere l'equilibrio economico.

Inoltre, sono previsti progetti per intensificare la presenza del teatro nel territorio grazie al rinnovo della convenzione con la Regione per il triennio 2003 - 2005 ed alla concessione in comodato dell'ex cinema Manzoni, da ristrutturare come sala concerti, da parte del Comune di Bologna.

TEATRO LIRICO DI CAGLIARI

Lo statuto della fondazione è stato deliberato in data 12 maggio 1999 ed approvato con D.I. 8 luglio 1999.

Alla data del 31.12.2002 tutti gli organi sociali erano regolarmente costituiti.

Il Patrimonio netto al 31/12/2002 ammonta ad €. 8.275.026.

In seguito sono esposti i dati concernenti gli anni 2001-2002 relativi ai contributi ricevuti, allo stato patrimoniale, al conto economico, al personale ed all'attività istituzionale.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in euro)

SOCI	2001	2002
Stato	10.599.492,17	10.529.746,40
Regione	7.746.853,49	7.753.000,00
Contributo aggiunto Regione	1.704.307,77	2.013.537,00
Comune	2.065.827,60	1.916.456,90
Contributo aggiunto Comune	165.266,21	645.571,13
Altri enti pubblici	105.615,44	125.633,60
Sponsor diversi	98.126,81	43.000,00
Privati	285.827,02	426.000,00
TOTALE	**22.771.316,51**	**23.452.945,03**

Contributi da soggetti, pubblici e privati, non fondatori - Anno 2001

Altri enti pubblici	
Comune di S. Gavino	25.822,84
Comune di Portorotondo	25.822,84
Comune di Olbia	25.822,84
Comune di Perdasdefogu	2.324,06
Comune di Portorotondo	25.822,84
	105.615,42
Sponsor diversi	
Tiscali S.p.a.	87.797,67
Azienda Autonoma di Turismo e Soggiorno di Cagliari	10.329,14
Privati	98.126,81
Banca Nazionale del lavoro	221.269,91
Banco di Sardegna	64.557,11
	285.827,02

Contributi da soggetti, pubblici e privati, non fondatori - Anno 2002

Comune di Carbonia	22.342,23
Comune di Portorotondo	25.822,84
Comune di S. Gavino	25.822,84
Comune di Tempio Pausania	51.645,69
	125.633,60
Sponsor diversi	
Tiscali S.p.a.	43.000,00
Privati	
Tiscali S.p.a.	50.000,00
Banca Nazionale del lavoro	376.000,00
	426.000,00

Contributi per investimenti - Anno 2002

Regione Sardegna	500.000,00
Comune di Cagliari (ex legge regionale 37/98)	284.043,55
	784.043,55
TOTALE COMPLESSIVO	**24.236.988,58**

Ai fini della determinazione del risultato economico, i due menzionati contributi per investimenti sono stati computati tra i ricavi dell'esercizio, essendo stati utilizzati per l'acquisto di beni di durata pluriennale, il cui valore è stato inserito tra le immobilizzazioni.

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2001	2002
ATTIVO		
Crediti v/Soci per versamenti ancora dovuti	-	51.646
Immobilizzazioni		
(di cui €. 17.491.432 per diritto d'uso)	21.027.462	22.640.819
Attivo circolante	6.958.868	8.878.486
Ratei e Risconti attivi	46.953	185.232
	28.033.283	**31.756.183**
PASSIVO		
Patrimonio netto iniziale	12.327.839	12.379.485
Utile (perdita) portato a nuovo	(611.246)	(1.747.602)
Utile (perdita) d'esercizio	(1.136.354)	(2.356.857)
Totale Patrimonio netto	**10.580.239**	**8.275.026**
Fondi per rischi ed oneri	178.305	278.288
T.F.R.	3.809.996	4.204.388
Debiti diversi	12.709.245	18.134.020
Ratei e Risconti passivi	755.498	864.461
	28.033.283	**31.756.183**

Il "patrimonio netto iniziale" è stato integrato dall'importo di €. 51.646, quale quota associativa del Comune di Tempio Pausania.

Lo stesso Comune, come risulta dalla delibera n. 18, in data 17 maggio 2002, del Consiglio di amministrazione della fondazione, si è impegnato a conferire un contributo in conto esercizio, dello stesso importo, per il triennio 2002 - 2004.

CONTO ECONOMICO

	2000 (in lire)	2001 (in lire)	2001 (in euro)	2002 (in euro)
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi da vendite e prestazioni	3.374.197.309	4.350.902.532	2.247.054	2.023.770
Altri ricavi e proventi	7.503.819.521	6.174.577.850	3.188.903	3.103.633
Contributi d'esercizio	224.274.028	44.091.416.998	22.771.317	24.236.989
Incrementi immob. per lavori interni	996.235.485	860.175.933	444.244	928.346
	52.098.526	**55.477.073.313**	**28.651.518**	**30.292.738**
COSTI DELLA PRODUZIONE	**53.534.216.470**	**56.135.499.256**	**28.991.566**	**32.465.443**
Differenza tra valori e costi produzione	-1.435.690.127	-658.425.943	-340.048	-2.172.705
Proventi e oneri finanziari	-869.099.364	-1.608.679.323	-830.814	-812.665
Proventi e oneri straordinari	1.863.269.450	66.816.741	34.508	628.536
Risultato prima delle imposte	**-441.520.041**	**-2.200.288.525**	**-1.136.354**	**-2.356.857**
Imposte dell'esercizio	-617.530.000	-	-	-
Utile (Perdita) d'esercizio	**(1.059.050.041)**	**(2.200.288.525)**	**(1.136.354)**	**(2.356.857)**

I rapporti sottoindicati hanno lo scopo di evidenziare alcuni elementi dell'andamento della gestione nel biennio relativi alle principali poste di entrata e di spesa.

		2001		2002	
Ricavi propri / Contributi	:	2.247 / 22.771 =	9,86%	2.023 / 24.237 =	8,35%
Contributi / Costi	:	22.771 / 28.991 =	78%	24.237 / 32.465 =	74%
Costo Personale / Totale costi	:	11.911 / 28.991 =	41,08%	14.032 / 29.991 =	46,79%

Nel 2001 l'aumento del valore della produzione ha comportato un miglioramento del Risultato Operativo (differenza tra ricavi e costi di produzione), che non è stato, tuttavia, determinante per il risultato d'esercizio. Infatti, sono rimasti elevati gli oneri finanziari derivanti dalla discrasia temporale tra gli impegni per l'espletamento dell'attività istituzionale ed i tempi di percezione dei contributi, sia statali che regionali. Per garantire l'equilibrio finanziario, il Consiglio di amministrazione ha deliberato una contrazione di un mutuo con la Banca OPI Gruppo S. Paolo IMI di €. 7.750.000.

Nell'esercizio 2002 si rileva la crescita dei costi, non compensata dal notevole aumento dei contributi d'esercizio, soprattutto per il personale (+ €. 2.121.000) e per i servizi, che comprendono i costi delle scritturazioni artistiche.

Nella relazione sulla gestione, è stato evidenziato che le perdite future si potranno fronteggiare con un contributo da parte della Regione, già approvato con legge regionale, che, a decorrere dal 2003, sarà adeguato a quello dello Stato e corrisposto con erogazioni quadrimestrali anticipate, con conseguenti riflessi positivi sul carico degli oneri finanziari.

In merito all'entità delle perdite di esercizio subite dalla fondazione negli esercizi 2001 e 2002, va rilevato che l'articolo 21, comma 1, del decreto legislativo n. 367 del 1996, attribuisce al Ministro vigilante la facoltà di sciogliere il consiglio di amministrazione quando "il conto economico chiude con una perdita superiore al 30 per cento del patrimonio per due esercizi consecutivi, ovvero sono previste perdite del patrimonio di analoga gravità".

Il patrimonio netto della fondazione in parola ha subito perdite pari al 9,69% nel 2001 e al 22,27% nel 2002. La somma dei due valori è pari al 31,96%. Complessivamente il patrimonio netto ha subito una perdita nell'arco del biennio 2001–2002 pari al 29,8%, atteso che la perdita del 22,27% è riferita ad un importo inferiore di quello esistente all'inizio dell'esercizio 2001.

Secondo il Ministero vigilante, al termine dell'esercizio 2002 si sarebbe verificata la condizione per procedere allo scioglimento del consiglio di amministrazione della fondazione, avendo la perdita complessiva del biennio superato il limite del 30% stabilito dalla legge. La fondazione sostiene, per contro, che tale limite va riferito alle perdite di ciascun esercizio, senza possibilità di cumulo con le eventuali perdite dell'esercizio precedente.

Al riguardo, occorre rilevare che la disposizione si riferisce espressamente alla perdita risultante dal "conto economico", e non dai "conti economici", di due esercizi consecutivi. Di conseguenza, avendo riguardo alla formulazione letterale della norma, non sembra possibile accedere alla interpretazione proposta dall'Amministrazione vigilante, anche se, sotto l'aspetto sostanziale, tale interpretazione appare la più rispondente alla tutela dell'interesse pubblico, riconosciuto dallo stesso legislatore, che è quello di salvaguardare, fra l'altro, la consistenza patrimoniale delle istituzioni in parola da gestioni poco oculate.

Per raggiungere lo stesso scopo, la seconda parte della citata disposizione consente lo scioglimento anticipato del consiglio di amministrazione, senza aspettare l'accertamento delle perdite di due conseguenti esercizi, quanto sussistano fondati elementi che facciano presumere perdite future di analoga gravità.

Ad avviso di questa Corte, l'esercizio del potere di scioglimento del consiglio di amministrazione, ricorrendo una od entrambe le condizioni previste dalla legge, non può considerarsi automatico, dovendo essere comunque preceduto da una attenta valutazione delle prospettive economico-finanziarie dell'ente. Prospettive che potrebbero denotare un'inversione di tendenza del precedente andamento gestionale, sia in positivo che in negativo e che potranno formare oggetto di valutazione nel prossimo referto.

PERSONALE

Il costo del personale per il 2001 ammonta ad €. 11.910.771 e per il 2002 ad €. 14.032.265.

Di seguito è riportata la consistenza numerica del personale dipendente.

	2001	2002	2001	2002	2001	2002	2001	2002
Settori	**Tempo indeterminato**		**Tempo determinato**		**Contratti professionali**		**Totali**	
Orchestra	62	62	22	24	6	5	90	91
Coro	52	54	19	17	1	1	72	72
Amministrativi	30	31	-	5	-	-	30	36
Tecnici	43	55	45	48	4	2	92	105
Maestri collaboratori	3	6	-	-	5	1	8	7
Incarichi (*)	-	-	-	-	18	10	18	10
Totali	**190**	**208**	**86**	**94**	**34**	**25**	**310**	**327**

(*) Direttore Artistico, Medico, Addetto Stampa, Direttore Tecnico, Segretario Artistico, Direttore di Produzione, Responsabile conduzione Impianti e sicurezza, Direttore Coro, Direttore Amministrativo, Direttore del Personale, Direttore di Palcoscenico, 6 Collaboratori Amministrativi, Addetta alla Segreteria della Sovrintendenza.

L'aumento dei costi per il personale di circa il 18% è dovuto alle nuove assunzioni di tecnici, alla concreta attuazione del contratto integrativo aziendale ed alle assunzioni di artisti con contratto "tabellare".

ATTIVITA' ARTISTICA

Manifestazioni	2001	2002
Lirica	54	61
Balletti	13	18
Concerti sinfonici	118	104
Concerti sinfonico-corali	29	37
Concerti da Camera	16	21
Altre attività	21	18
Totali	**251**	**259**

Nel 2001 gli spettatori sono stati 149.733 con un incasso pari ad €.2.215.995.
Nel 2002 gli spettatori sono stati 168.611 con un incasso pari ad €. 2.605.823.

Gli incassi del 2002 divergono dalle risultanze del conto economico in quanto i ricavi relativi ai 5 spettacoli del musical "Notre Dame de Paris" sono stati contabilizzati, per accordi contrattuali, dal Produttore. Per tale motivo non figurano tra i ricavi della biglietteria. La parte spettante alla Fondazione è stata inserita nella voce "Altri ricavi e proventi".

I costi del personale scritturato per l'allestimento degli spettacoli ammontano ad €. 7.570.000 nel 2001 e ad €. 8.059.000 nel 2002.

Nel 2001 e 2002 si è consolidata la produzione di una doppia stagione musicale: quella tradizionale presso il Teatro Comunale e quella estiva presso l'Anfiteatro Romano che ha costituito un valido polo di attrazione per le presenze turistiche nell'Isola.

L'anno 2001 ha registrato, inoltre, l'avvio del "Festival di Sant'Eligio", manifestazione che si affianca ad una importante sagra religiosa e folcloristica del 1° Maggio, dedicata alle celebrazioni del suddetto Santo, e la gestione artistica del Teatro del comune di Tempio che comporta una significativa presenza della Fondazione nella località turistica di Porto Rotondo.

La crescita del numero delle produzioni e delle manifestazioni, in sede e sull'intero territorio regionale, conferma la valenza del Teatro Lirico quale punto di riferimento per la diffusione della cultura musicale per tutta la Sardegna.

TEATRO DEL MAGGIO MUSICALE FIORENTINO

Lo statuto della fondazione è stato deliberato in data 6 maggio 1999 ed approvato con D.I. 15 giugno 1999.

Il Teatro comunale di Firenze assume la denominazione di "Teatro del Maggio Musicale Fiorentino".

Alla data del 31.12.2002 tutti gli organi sociali erano regolarmente costituiti.

Il Patrimonio netto al 31/12/2002 ammonta ad €. 40.287.462.

La fondazione ha affidato la revisione contabile dei bilanci ad una società specializzata le cui relazioni sono allegate ai bilanci degli esercizi 2001 e 2002.

In seguito sono esposti i dati concernenti gli anni 2001-2002 relativi ai contributi ricevuti, allo stato patrimoniale, al conto economico, al personale ed all'attività istituzionale.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

SOCI	2001	2002
Stato	23.964	23.805
Regione	1.549	1.549
Comune	2.143	2.143
Provincia	103	103
Contributi agg. Reg. Toscana	244	-
Soci fondatori	3.423	3.470
Soci sostenitori	337	406
Contributi privati ("Albo d'onore")	5	4
	31.768	**31.480**

Prospetto Contributi Soci Fondatori privati ed enti pubblici che non sono soci di diritto

(in migliaia di euro)

	2001	2002
Associazione dipendenti	26	26
Associazione Ind.li	39	39
Autostrada spa	77	77
Az. Farm. Municipalizzata	56	56
Baldassini e Tognozzi	39	23
Banca Toscana	181	181
Camera Commercio	155	155
Cassa Risparmio spa	180	165
Centrale del Latte Firenze	155	155
Ente Cassa di Risparmio Firenze	1.291	1.291
Ferragamo Salvatore Italia spa	52	52
Fingen	39	23
Fiorentina Gas spa	52	52
Guccio Gucci spa	77	77
INA spa	258	258
M.P.S. Fondazione	327	327
Monte dei Paschi Siena spa	207	207
Nuovo Pignone	39	39
Pitti Immagine srl	39	39
Soc. Aeroporto F.ino	65	65
Unicoop srl	77	77
Università di Firenze	39	39
TOTALE	**3.470**	**3.423**

I soggetti, pubblici e privati, di cui sopra hanno nominato congiuntamente un Consigliere di amministrazione della Fondazione, ai sensi dell'art. 10 c. 3 del D.L.vo 367/96.

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2001	2002
ATTIVO		
Crediti v/Soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Immobilizzazioni immateriali (di cui €. 36.151.983 per diritto d'uso)	36.309.999	36.648.308
Immobilizzazioni materiali	18.908.087	19.460.251
Attivo circolante	11.239.963	13.643.251
Ratei e Risconti attivi	338.442	13.643.500
	66.796.491	**69.842.904**
PASSIV0		
Patrimonio indisponibile	36.151.983	36.151.983
Patrimonio disponibile	12.229.266	16.416.784
Utile (perdita) a nuovo	(5.303.543)	(8.236.212)
Utile (perdita) d'esercizio	(2.932.669)	(4.045.093)
Totale patrimonio netto	**40.145.037**	**40.287.462**
Fondo rischi ed oneri	1.815.449	2.170.194
T.F.R.	7.752.756	8.366.585
Debiti	15.189.864	15.933.701
Ratei e Risconti passivi	1.893.385	3.084.962
	66.796.491	**69.842.904**
CONTI D'ORDINE	**24.062.712**	**25.494.150**

Nell'anno 2000 il Comune di Firenze ha deliberato un apporto al patrimonio per L. 5 miliardi. La delibera prevede anche un apporto di 7 miliardi di lire per il 2001 e di 8 miliardi di lire per il 2002.

Il Patrimonio netto disponibile si è, pertanto, incrementato nel 2001 e 2002, rispettivamente di €. 3.615.000 e di €. 4.132.000, con l'aggiunta, per quest'ultimo anno, di €. 55.518 da parte della Regione Toscana. Tale contribuzione ha comportato un aumento del patrimonio disponibile dell'esercizio 2002 dell'importo di €. 4.187.518, compensando in tal modo la perdita di esercizio, ammontante ad €. 4.045.093.

Nei "Conti d'ordine" è incluso l'importo di €. 15.493.707, corrispondente al valore dell'ipoteca iscritta sull'immobile "Longinotti", acquistato con mutuo quindicennale stipulato con la Cassa di Risparmio di Firenze nel 1997, al tasso fisso del 7,70%.

CONTO ECONOMICO

	2000 (in lire)	2001 (in lire)	2001 (in euro)	2002 (in euro)
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi da vendite e prestazioni	10.661.395.560	16.517.746.235	8.530.704	4.942.512
Altri ricavi e proventi	1.773.659.078	1.599.275.760	825.957	1.168.488
Contributi d'esercizio	58.728.948.720	61.510.747.665	31.767.650	31.479.845
	71.164.003.358	**79.627.769.660**	**41.124.311**	**37.590.845**
COSTI DELLA PRODUZIONE	**74.327.225.699**	**84.753.984.461**	**43.771.780**	**41.542.560**
Differenza tra valori e costi produzione	-3.163.222.341	-5.126.214.801	(2.647.469)	-3.951.715
Proventi e oneri finanziari	440.943.819	570.930.508	294.861	207.801
Proventi e oneri straordinari	471.497.457	164.602.313	85.010	63.711
Risultato prima delle imposte	**-2.250.781.065**	**-4.390.681.979**	**-2.267.598**	**-3.680.203**
Imposte dell'esercizio	-1.314.896.00	-1.287.757.025	-665.071	-364.890
Utile (Perdita) d'esercizio	**(3.565.677.065)**	**(5.678.439.004)**	**(2.932.669)**	**(4.045.093)**

I rapporti sottoindicati hanno lo scopo di evidenziare alcuni elementi dell'andamento della gestione nel biennio, relativi alle principali poste di entrata e di spesa.

	2001		2002	
Ricavi propri / Contributi	8.531 / 31.768	= 26,85%	4.942 / 31.480	= 15,70%
Contributi / Costi	31.768 / 43.772	= 72,58%	31.480 / 41.542	= 75,78%
Costo Personale / Totale costi	25.785 / 43.772	= 58,90%	27.712 / 41.542	= 66,70%

PERSONALE

La consistenza del personale in servizio è evidenziata nel seguente prospetto:

	2001	2002
Dirigenti	3	3
Maestri collaboratori e collaboratori artistici	13	12
Professori orchestra	118	119
Artisti Coro	93	94
Tersicorei	56	50
Impiegati	105	107
Operai	166	164
	554 *	**549** **

* Di cui n. 70 unità con contratto a tempo determinato.

** Di cui n. 65 unità con contratto a tempo determinato (si tratta, soprattutto, di operai, tecnici e tersicorei)

Il costo del personale ammonta ad €. 25.785.000 nel 2001 e ad €. 27.712.000 nel 2002.

L'aumento del costo dell'anno 2002 deriva dall'accantonamento di risorse finanziarie per far fronte al rinnovo del C.C.N.L. e dall'assunzione a tempo indeterminato di 27 unità di personale suddivise fra impiegati, operai e coro.

Si rileva che il numero del personale in servizio della fondazione è superiore al numero indicato nelle tabelle organiche dei soppressi enti lirici, richiamate e fatte proprie dal primo contratto collettivo nazionale.

ATTIVITA' ARTISTICA

Manifestazioni	**2001**	**2002**
Lirica	88	84
Balletti	66	70
Concerti sinfonici e sinfonico-corali	64	81
Concerti da Camera	14	11
Manifestazioni collaterali	72	58
Totali	**304**	**304**

Nel 2001 gli spettatori sono stati 166.557, con introiti di botteghino per abbonamenti e biglietti pari a €. 3.459.000. Nel 2002 gli spettatori sono stati 162.716, con introiti ammontanti ad €. 3.414.000.

Per agevolare la presenza del pubblico alle recite domenicali, è stato realizzato un servizio di asilo all'interno del Teatro in collaborazione con il Comune di Firenze ed il Centro Studi Musica ed Arte.

Nel 2001 si è svolta una tournée a Tokio, comprendente le opere "Turandot" e la "Traviata", che ha avuto un notevole successo di pubblico con un incasso, per le 9 rappresentazioni, di €. 3.665.000; di conseguenza il costo delle trasferte è stato interamente finanziato dal contratto di ingaggio ed ha portato un notevole aumento dei ricavi propri rispetto all'anno precedente.

Il costo per le scritture artistiche è pari ad €. 7.042.000.

Nel 2002, l'attività artistica, oltre che in sede, si è svolta prevalentemente nella Regione e tre concerti si sono svolti in Spagna.

Il costo per gli scritturati è pari ad €. 6.646.000.

Con nota del 1 settembre 2003, il Ministero per i Beni e le Attività culturali, con riferimento ai risultati dell'esercizio 2002 ed alle previsioni per l'anno 2003, comunicava alla fondazione che si stava concretizzando l'ipotesi del commissariamento ai sensi della norma di cui alla lettera b), comma 1, art. 21 del d.lgs 29 giugno 1996 n. 367.

In merito all'interpretazione da dare alla menzionata disposizione, si rinvia a quanto affermato per la fondazione del Teatro Lirico di Cagliari.

La fondazione ha fornito al Ministero elementi di valutazione pervenuti alla Corte in data 24 settembre 2003, relativi a due aspetti: il primo concernente il programma, approvato dal Consiglio di amministrazione, che dovrebbe riportare la gestione in equilibrio entro il 31 dicembre 2005; il secondo incentrato sulla consistenza del patrimonio disponibile (aumentato tra il 2001 ed il 2002 di circa 4 milioni di euro), sull'aumento notevole nei due suddetti anni del fondo rischi e su investimenti in titoli per 8 milioni di euro, nonché sulla sussistenza di beni fondiari (stimati recentemente in circa 14 milioni di euro). Tutti elementi che testimoniano, secondo la fondazione, la solidità patrimoniale dell'ente.

In relazione a quanto finora esposto, si sottolinea che la società cui è affidata la revisione dei bilanci, nel dichiarare la conformità del bilancio 2002 alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione, ha osservato quanto segue:

"il bilancio previsionale per il prossimo esercizio mostra un'ulteriore perdita ancorché allo stato attuale il patrimonio netto disponibile sia in grado di assorbirla. Gli Amministratori ritengono che tali disavanzi abbiano origine da cause strutturali in quanto i ricavi, ivi compresi gli apporti pubblici e quelli dei soci privati, non sono adeguati al tipo di produzione e di attività artistica del Teatro; conseguentemente, come indicato nella relazione sulla gestione, il consiglio di amministrazione ha predisposto un piano di risanamento che in un periodo di tre anni permetta di raggiungere un risultato economico compatibile con l'assetto patrimoniale della Fondazione. Il bilancio è stato pertanto redatto secondo criteri di continuità aziendale nell'ipotesi che il futuro piano di risanamento consenta il raggiungimento di un equilibrio economico."

TEATRO CARLO FELICE DI GENOVA

Lo statuto della fondazione è stato deliberato in data 3 giugno 1999 ed approvato con D.I. 16 luglio 1999.

Alla data del 31.12.2002 tutti gli organi sociali erano regolarmente costituiti.

Il Patrimonio netto al 31/12/2002 ammonta ad €. 34.579.735.

La fondazione ha affidato la revisione contabile dei bilanci ad una Società specializzata le cui relazioni sono allegate ai bilanci degli esercizi 2001-2002.

In seguito sono esposti i dati concernenti gli anni 2001-2002 relativi ai contributi ricevuti, allo stato patrimoniale, al conto economico, al personale ed all'attività istituzionale.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

SOCI	2001	2002
Stato	14.776	14.679
Stato (legge 223/99 e 264/02) *	2.582	2.582
Regione	620	620
Comune	2.737	1.962
Comune (contributo aggiuntivo)	213	334
Provincia	6	-
Enti locali diversi	119	-
ERG	120	241
Fondazione CARIGE	1.549	1.549
Altri contributi	153	-
Sponsor privati	30	77
	22.905	**22.044**

* Con legge 8/11/2002 n. 264, in relazione a particolari esigenze di gestione, è stata disposta l'erogazione di €. 2.582.000 per ciascuno degli anni 2002-2003-2004. Le stesse finalità erano previste dalla legge n. 223/99 (5 miliardi di lire dal 1999 al 2001)

I contributi in conto capitale sono stati i seguenti:

nel 2001 – 10 miliardi di lire dal Comune di Genova e 300 milioni di lire dalla S.p.A. AMGA, corrispondenti ad €. 5.319.506;

nel 2002 - €. 1.700.000 da parte del Comune di Genova.

La delibera d'ingresso dei privati non aveva ancora concluso l'iter approvativo nel corso del 2002, per cui non è stato nominato un altro consigliere di amministrazione ai sensi dell'art. 10, c. 3 del D.L.vo 367/96 e successive modificazioni. Infatti il Decreto di approvazione della delibera è datato 2 gennaio 2003 ed è stato pubblicato sulla G.U. n. 27 del 3/2/2003.

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2001	2002
ATTIVO		
Crediti v/Soci	98.643	40.284
Immobilizzazioni (di cui €. 48.090.000 di diritto d'uso)	54.749.983	54.397.268
Attivo circolante	5.750.923	7.120.826
Ratei e Risconti attivi	50.359	45.706
	60.649.908	**61.604.083**
PASSIVO		
Patrimonio netto iniziale	40.197.399	40.197.399
Riserve per apporti al capitale	5.319.506	1.700.000
Utili (perdite) portati a nuovo	(3.621.106)	(3.804.714)
Utile (perdita) d'esercizio	(5.503.114)	(3.512.950)
Totale Patrimonio netto	**36.392.685**	**34.579.735**
Fondo per rischi ed oneri	661.862	1.097.440
T.F.R.	6.722.931	7.221.601
Debiti	15.757.825	17.797.409
Ratei e Risconti passivi	1.114.605	907.898
	60.649.907	**61.604.083**
CONTI D'ORDINE	**915.945**	**211.928**

Prospetto dimostrativo delle variazioni del P.N.

P.N. al 1.1.2001	=	€.	40.197.399
+ contributi in c/capitale	=	€.	5.319.506
- perdite complessive	=	€.	9.124.220
P.N. al 1.1.2002	=	€.	36.392.685
+ contributi in c/capitale	=	€.	1.700.000
- perdite dell'esercizio	=	€.	3.512.950
P.N. al 31.12.2002	=	€.	34.579.735

CONTO ECONOMICO

	2000 (in lire)	**2001** (in lire)	**2001** (in euro)	**2002** (in euro)
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi da vendite e prestazioni	5.341.976.803	6.712.812.181	3.466.878	3.521.054
Altri ricavi e proventi		638.871.524	329.950	444.303
Contributi d'esercizio	42.916.198.197	44.350.214.082	22.904.974	22.043.955
	48.258.175.000	**51.701.897.787**	**26.701.802**	**26.009.312**
COSTI DELLA PRODUZIONE	**58.261.167.750**	**61.041.693.068**	**31.525.404**	**28.699.823**
Differenza tra valori e costi produzione	-10.002.992.750	-9.339.795.281	-4.823.602	-2.690.511
Proventi e oneri finanziari	-210.019.649	-393.554.484	-203.254	-445.961
Proventi e oneri straordinari	1.234.714.315	-74.743.284	-38.602	-182.783
Risultato prima delle imposte	**-8.978.298.084**	**-9.808.093.049**	**-5.065.457**	**-3.319.255**
Imposte dell'esercizio	-781.394.000	-874.421.000	-437.657	-193.695
Utile (Perdita) d'esercizio	**(9.759.692.084)**	**(10.655.514.049)**	**(5.503.114)**	**(3.512.950)**

I rapporti sottoindicati hanno lo scopo di evidenziare alcuni elementi dell'andamento della gestione nel biennio relativi alle principali poste di entrata e di spesa.

	2001		**2002**	
Ricavi propri / Contributi	3.467 / 22.905	= 15,13%	3.521 / 22.044	= 15,97%
Contributi / Costi	22.905 / 31.525	= 72,66%	22.044 / 28.700	= 76,81%
Costo Personale / Totale costi	18.293 / 31.525	= 58,03%	18.274 / 28.700	= 63,64%

Il contributo di €. 2.582.000 di cui alla legge 264 dell'8/11/2002 non è stato materialmente erogato a seguito del disposto di cui all'art. 1 – c. 5 – lett. b), del D.L.vo 194/2002 cosiddetto "Decreto Tremonti taglia spese". E' stata infatti negata la registrazione, da parte dell'Ufficio Centrale di Bilancio del Ministero per i Beni e le Attività Culturali, del provvedimento d'impegno assunto successivamente al 31/12/2002.

In seguito, però, è avvenuta l'iscrizione di tale contributo ai sensi della Legge di assestamento del Bilancio; pertanto è stato incassato nel corso dell'esercizio 2003.

Per questo motivo, nell'Attivo dello Stato Patrimoniale del 2002 è stato iscritto lo stesso importo alla voce "Crediti verso lo Stato".

I maggiori ricavi del 2001, rispetto a quelli dell'esercizio precedente, derivano sia dalla ripresa dell'andamento del botteghino (+11%) sia da una più accurata vendita dei servizi del Teatro, come noleggi, pubblicità e trasmissioni televisive. A ciò si deve aggiungere una maggiore quota del FUS dovuta all'incremento dello stanziamento complessivo ordinario ed all'ulteriore assegnazione di lire 586 milioni, derivante dalla ripartizione dei 10 miliardi di lire previsti dalla Legge Finanziaria del 2001.

La riduzione della perdita d'esercizio nel 2002 è da ricondurre ad una contrazione delle spese per l'allestimento degli spettacoli (escluso il costo del personale dipendente).

PERSONALE

La spesa per il personale ammonta ad €. 18.293.056 per 2001 ed ad €. 18.274.126 nel 2002.

La consistenza del personale si rileva dalla seguente tabella:

	2001	**2002**
Personale artistico	176	219
Personale amministrativo	54	52
Dirigenti	3	3
Personale tecnico	99	102
TOTALI	**332**	**376**

I contratti a tempo determinato sono stati n. 32 nel 2001 e n. 66 nel 2002, soprattutto nell'area artistica.

ATTIVITA' ARTISTICA

Manifestazioni	**2001**	**2002**
Lirica	62	100
Concerti sinfonici	33	27
Concerti da Camera	13	7
Balletti	18	18
Jazz-Folk-Leggera	29	39
Manifestazioni collaterali	20	43
Totali	**175**	**231**

Nel 2001 gli spettatori sono stati 127.199, con un incasso pari a £. 4.676.768.255 (€. 2.415.469).

Nel 2002 gli spettatori sono stati 128.822 con un incasso pari €. 3.599.261.

Il costo del personale scritturato ammonta ad €. 6.936.000 nel 2001 e nel 2002 ad €. 5.180.000.

Le manifestazioni collaterali si sono svolte in gran parte presso l'Auditorium Eugenio Montale ed hanno riguardato, soprattutto, conferenze sulle opere in cartellone e sulla storia del melodramma, nonché audizioni discografiche e laboratori musicali per insegnanti. Di particolare interesse è stata l'organizzazione del "Salotto del libro" con notevole successo di pubblico e di critica.

Oltre alle Attività artistiche di cui alla precedente tabella, si evidenziano altre iniziative di natura culturale; di cui n. 154 nel 2001 e n. 143 nel 2002, che si riferiscono alla organizzazione di conferenze stampa, a mostre pittoriche e fotografiche, nonchè ad iniziative promosse da Enti pubblici, Associazioni culturali e Aziende private, per le quali la fondazione ha fornito anche un adeguato supporto organizzativo e tecnico.

Inoltre, la Fondazione ha organizzato, nel biennio considerato, corsi di formazione professionale per disoccupati, finanziati dalla Provincia di Genova, relativi alla formazione di mimo teatrale. Buona parte di coloro che hanno superato i corsi hanno partecipato a diverse produzioni del Teatro e collaborato ad attività didattiche presso scuole elementari e medie.

TEATRO ALLA SCALA DI MILANO

Lo statuto della fondazione è stato deliberato in data 6 novembre 1997 ed approvato con D.I. 16 novembre 1997.

Alla data del 31.12.2002 tutti gli organi sociali erano regolarmente costituiti.

Il Patrimonio netto al 31/12/2002 ammonta ad €. 114.744.345.

La Fondazione ha affidato la revisione contabile dei bilanci ad una società specializzata la cui relazione è allegata ai bilanci degli esercizi 2001 e 2002.

In seguito sono esposti i dati concernenti gli anni 2001-2002 relativi ai contributi ricevuti, allo stato patrimoniale, al conto economico, al personale ed all'attività istituzionale.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

	2001	2002
Stato	39.555	39.247
Regione	2.582	2.582
Comune	6.714	6.714
Provincia	103	103
Fondatori privati	17.585	15.980
	66.539	64.626
Oneri connessi alla gestione dei contributi istituzionali	-403	-399
TOTALE	**66.136**	**64.227**

Nel 2001, per quanto riguarda l'ammontare dei contributi dello Stato, si rileva un aumento considerevole rispetto all'anno precedente dovuto all'applicazione della Legge finanziaria 388/2000 – art. 145 comma 87 – che ha disposto, a decorrere dall'anno 2001, un incremento del FUS a favore di tutte le fondazioni (€. 5.164.569) ed €. 7.746.853 da ripartire al 50%, per le specifiche finalità di cui agli artt. 6 e 7 della L. 800/67, fra il Teatro dell'Opera di Roma, "per la sua funzione di rappresentanza svolta nella sede della Capitale", ed il Teatro alla Scala di Milano, "per il particolare interesse nazionale nel campo musicale".

Invece, per l'anno 2002, risulta una riduzione dei contributi conseguente, in parte, dalla diminuzione dell'ammontare complessivo del FUS, ed, in parte, del minor punteggio conseguito per il parametro relativo alla quantità di attività prodotta.

Contributi Fondatori Privati

(in migliaia di euro)

	2001	2002
AEM SpA	1.033	1.033
Banca Intesa SpA	1.033	1.000
Banca Popolare di Milano s.c.a.r.l.	517	517
Camera di Commercio di Milano	801	-
Class Editori S.p.A.	517	517
ENI S.p.A.	1.549	1.549
Fondazione CARIPLO	6.197	6.200
Gruppo Editoriale L'Espresso S.p.A.	517	517
Pineider S.p.A.	258	-
Pirelli S.p.A.	2.582	2.582
Prada Lux S.p.A.	516	516
R.C.S. S.p.A.	516	516
S.E.A. S.p.A.	1.033	1.033
Wind S.p.A.	516	-
TOTALE	**17.585**	**15.980**

Contributi in conto capitale

Complessivamente gli apporti in conto patrimonio nel 2001 risultano pari ad €. 5.164.569, grazie agli apporti, come soci Fondatori, della A. Mondadori Editori S.p.A., Mediaset S.p.A. e Fininvest S.p.A..

Nel 2002 sono ammontati ad €. 4.500.000, grazie agli apporti della Camera di Commercio pari ad un milione di euro, ed a quelli straordinari del Comune di Milano, pari a €. 3.500.000.

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2001	2002
ATTIVO		
Crediti v/Soci per versamenti ancora dovuti	-	3.500.000
Immobilizzazioni immateriali (di cui di diritto d'uso € 54.227,970 ed € 67.079,230)	54.640,450	67.575.180
Immobilizzazioni materiali	47.654.140	52.426.120
Immobilizzazioni finanziarie	13.264.310	14.310.740
	115.558.900	137.812.040
Attivo circolante	66.812.020	48.875.260
Ratei e Risconti attivi	928.510	580.990
	183.299.430	**187.268.290**
PASSIV0		
Patrimonio indisponibile	54.227.970	67.079.230
Patrimonio disponibile	45.968.160	51.640.020
Contributo al capitale	5.164.570	4.500.000
Utile (perdita) d'esercizio	507.290	(-8.474.910)
Totale patrimonio netto	**105.867.990**	**114.744.340**
Fondo rischi ed oneri	5.061.130	2.374.250
T.F.R.	13.834.920	14.688.560
Debiti diversi	34.960.210	39.103.980
Ratei e Risconti passivi	23.575.180	16.357.160
	183.299.430	**187.268.290**
CONTI D'ORDINE	**40.926.710**	**66.780.86**

Nel 2002, le Immobilizzazioni immateriali e di conseguenza le Riserve indisponibili del Patrimonio netto, iscritte al valore di stima, come da perizia iniziale, della sede di Palazzo Piermarini e di un magazzino, sono state incrementate del valore di alcuni padiglioni, siti in via Borgognone, dove sono operanti i nuovi laboratori del Teatro. Trattasi di 5 unità immobiliari con una superficie di mq. 21.150.

Non è stato, invece, incluso nel "Diritto d'uso" il valore al Teatro degli Arcimboldi messo a disposizione dal Comune di Milano per consentire la continuazione dell'attività, in quanto, essendo stato affidato per un periodo transitorio, non si è ritenuto di trattarlo come bene durevole della Fondazione.

Nelle Immobilizzazioni materiali sono inclusi i beni del "Patrimonio artistico", l'immobile sito in via Verdi sede di Uffici e, alla voce "altri beni", sono stati inseriti i costi connessi al trasferimento ed all'adeguamento del Teatro degli Arcimboldi per le esigenze operative del Teatro.

Nelle Immobilizzazioni finanziarie, l'importo principale (€. 13.130.000 nel 2001 e €. 14.098.000 nel 2002) si riferisce ai premi versati e relativi interessi attivi maturati a valere sulla polizza assicurativa, stipulata con l'INTESA VITA S.p.A, finalizzata alla copertura parziale del T.F.R.

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2000 (a)	2001	2002
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	31.313.360	29.022.080	21.778.790
Altri ricavi e proventi	5.089.650	6.547.620	8.237.730
Contributi d'esercizio	65.226.680	66.136.550	64.227.490
Incrementi di immobiliz. per lavori interni	2.034.290	2.722.170	1.424.690
Variaz. delle rimanenze di prodotti finiti	(2.130)	99.650	124.190
	103.661.850	**104.528.070**	**95.892.890**
COSTI DELLA PRODUZIONE	**102.285.160**	**102.613.340**	**103.637.730**
Differenza tra valori e costi produzione	1.376.690	1.914.730	-7.744.840
Proventi e oneri finanziari	855.390	609.550	198.700
Proventi e oneri straordinari	2.065.830	0	0
Risultato prima delle imposte	**4.297.910**	**2.524.280**	**-7.546.140**
Imposte dell'esercizio	-1.946.900	-2.017.200	-928.770
Utile (Perdita) d'esercizio	**2.351.010**	**507.280**	**8.474.910**

a) I dati dell'esercizio 2000 sono stati forniti dalla Fondazione nel corrispondente valore in euro

Le cause che hanno comportato la notevole riduzione dei ricavi dell'esercizio 2002 (- 30%) sono illustrate in seguito.

I rapporti sottoindicati hanno lo scopo di evidenziare alcuni elementi dell'andamento della gestione nel biennio relativi alle principali poste di entrata e di spesa.

	2001		2002	
Ricavi propri / Contributi	29.022 / 66.136	= 43,88%	21.779 / 64.227	= 33,90%
Contributi / Costi	66.136 / 102.613	= 64,45%	64.227 / 103.637	= 61,97%
Costo Personale / Totale costi	56.462 / 102.613	= 55,02%	57.140 / 103.638	= 55,13%

PERSONALE

La consistenza numerica del personale nel biennio è evidenziata nel seguente prospetto:

Personale	2001	2002
Personale amministrativo	85	85
Personale tecnico	358	357
Personale artistico	357	358
	800	**800**
Personale a tempo determinato	129	122
Altro personale	4	2
Vigili del Fuoco	16	16
	949	**940**

Nel 2001 il costo del personale ammonta ad €. 56.462.000. Nel 2002 ammonta ad €. 57.140.000, con un aumento del 2% rispetto all'anno precedente.

Le variazioni derivano dall'incremento dei livelli retributivi in applicazione del CCNL, dall'accordo integrativo aziendale 2000/2003, dall'incremento delle aliquote INAIL e dalla presa in carico del personale del Museo teatrale.

ATTIVITA' ARTISTICA

Manifestazioni	2001	2002
Lirica	80	91
Balletti	49	51
Concerti Sinfonici	18	30
Concerti da Camera	8	4
Altre attività	10	-
Totali	**165**	**176**

Nel 2001 gli spettatori sono stati 267.848, con un incasso pari ad €. 16.467.000.

Nel 2002 gli spettatori sono stati 295.261, con un incasso pari ad€. 14.059.000

I costi per artisti scritturati per l'allestimento degli spettacoli ammontano ad €. 12.030.000 nel 2001 e ad €. 11.124.000 nel 2002.

Nel 2001 l'Orchestra ha effettuato una tournèe a Vienna, Bucarest, Poznan e Mosca, mentre il Corpo di Ballo ha presentato il balletto "Giselle" negli Stati Uniti ed al Covent Garden di Londra.

Nel 2002 l'attività all'estero si riferisce esclusivamente ai balletti; le tournèes si sono svolte in Francia, Spagna, Mosca e Bruxelles. In Italia sono stati effettuati sia concerti che balletti.

I ricavi derivanti dalle suddette attività fuori sede sono passati da 3.402 migliaia di euro del 2001 a 1.275 migliaia di euro nel 2002.

Il decremento dei ricavi dell'attività istituzionale nel 2002 è dovuto in parte alla mancata formula di speciali abbonamenti, a prezzo maggiorato, attuati per le celebrazioni verdiane del 2001, ed in parte all'impatto del trasferimento al Teatro degli Arcimboldi con una minor vendita di biglietti ed abbonamenti. A ciò si aggiunge una contrazione dei ricavi per serate speciali, per pubblicità sui programmi di sala e di stagione, vendita di libri, nonché per la cessione di diritti per incisioni e trasmissioni televisive. Per quanto riguarda i contributi, il decremento è dovuto al mancato rinnovo di erogazioni da fondatori privati, alla riduzione del FUS ed alla sospensione del contributo del mecenate Vilar, che, pur avendo sottoscritto la donazione nel 2000, non ha poi onorato tale impegno per l'esercizio 2002.

La situazione finora sommariamente descritta è destinata a protrarsi nel medio periodo anche perché la necessità di utilizzare una pluralità di sedi, in attesa del definitivo restauro del Teatro Piermarini, comporterà spese di gestione molto alte, coperte solo parzialmente dal contributo concesso dal Comune di Milano che ha destinato a tal fine 1,4 milioni di euro per il 2003.

La fondazione, tra l'altro, ha segnalato che non sembra realizzabile, allo stato, un incremento delle entrate per contributi statali o regionali, stante le disposizioni di legge introdotte

nel 2003 in materia di FUS e per l'orientamento restrittivo già mostrato dalla Regione nel 2002 (riduzione del contributo 2002 di circa 1 milione di euro).

Va precisato che nel 2002 vi è stato, comunque, un sostanziale apporto alle spese da parte del Comune di Milano e dai privati, tra i quali ad esempio la Fondazione Carialo, che anche per il 2002 ha erogato 6,2 milioni di euro.

Pur in una situazione finanziaria difficile, la Fondazione ha continuato a ricercare soluzioni dirette a mantenere un elevato livello artistico nella utilizzazione futura degli spazi disponibili ed in particolare del Teatro degli Arcimboldi, fino a quando non sarà completamente agibile la sede Piermarini.

Tra le iniziative assunte dalla Fondazione è da segnalare che in data 19.12.2001 è stata costituita la "Fondazione Accademia d'Arti e Mestieri dello Spettacolo Teatro alla Scala" con l'ingresso, come soci fondatori, della stessa Fondazione, della Camera di Commercio di Milano, dell'Università Bocconi e del Politecnico di Milano.

La nascita dell'Accademia è finalizzata alla trasformazione dell'attività formativa del teatro alla Scala in un polo europeo per lo sviluppo della cultura, delle arti e dei mestieri dello spettacolo, capace di formare specifiche figure professionali, oltre a quelle propriamente artistiche.

L'atto di donazione, perfezionato con rogito in data 30 luglio 2002, riguarda immobilizzazioni materiali, pari a 48 migliaia di euro, e di "Altri beni", per 50 migliaia di euro che comportano disinvestimenti nelle corrispondenti voci dell'attivo patrimoniale della Fondazione Teatro alla Scala.

La fondazione IBM ha donato alla nuova Accademia un laboratorio informatico, per cui gli è stato riconosciuto lo status di Sponsor tecnico e sarà anche partner nella realizzazione di un nuovo corso di scenografia virtuale.

TEATRO S. CARLO DI NAPOLI

Lo statuto della fondazione è stato deliberato in data 19 luglio 1999 ed approvato con D.I. 6/9/1999.

Alla data del 31.12.2002 tutti gli organi sociali erano regolarmente costituiti.

Il Patrimonio netto al 31/12/2002 ammonta ad €. 10.247.449.

In seguito sono esposti i dati concernenti gli anni 2001-2002 relativi ai contributi ricevuti, allo stato patrimoniale, al conto economico, al personale ed all'attività istituzionale.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in euro)

SOCI	2001	2002
Stato	19.885.463	19.754.643
Regione	2.582.284	5.274.569
Comune	1.549.370	1.549.371
Provincia	258.228	2.530.639
Banco di Napoli	129.114	129.114
INA-Assitalia	129.114	-
Compagnia S. Paolo	-	100.000
Conservatorio di Napoli	387.860	-
Monte Paschi Siena	-	40.994
Contributi per vendita Carta Oro	-	26.418
Soci sostenitori	144.608	114.786
	25.066.041	**29.520.534**

L'Amministrazione Provinciale di Napoli ha fatto il suo ingresso come Socio Fondatore apportando per il triennio 2002-2004 €. 2.530.639 annui.

Poiché tale importo è maggiore del 12% del contributo statale per lo stesso anno, ha ottenuto il diritto a nominare un componente nel C.d.A., in conformità di quanto previsto dalla legge. La delibera d'ingresso nel C.d.A. della fondazione è stata approvata con Decreto Interministeriale del 4/8/2003.

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2001	2002
ATTIVO		
Crediti v/Soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Immobilizzazioni immateriali (di cui €. 48.185.428 per "Diritti d'uso")	48.185.429	48.323.608
Immobilizzazioni materiali	6.980.587	6.700.163
Immobilizzazioni finanziarie	4.183	5.216
Attivo circolante	5.899.645	15.279.010
Ratei e Risconti attivi	260.821	226.402
	61.330.665	**70.534.399**
PASSIVO		
Patrimonio netto	15.889.984	15.889.984
Altre Riserve	72.304	123.950
Utile (o Perdita) portati a nuovo	(3.300.032)	(6.277.452)
Utile (o Perdita) d'esercizio	(2.977.420)	510.967
Totale Patrimonio netto	**9.684.836**	**10.247.449**
Fondi per rischi ed oneri	33.210.198	30.737.082
T.F.R.	4.497.627	4.992.440
Debiti diversi	12.034.294	22.532.814
Ratei e Risconti passivi	1.903.710	2.024.614
	61.330.665	**70.534.399**

Si segnala che la notevole differenza riscontrata tra i due esercizi, sia nella parte attiva, alla voce "Attivo circolante", che nel passivo alla voce "Debiti diversi", è da attribuire soprattutto al mutuo quindicennale stipulato nel corso dell'anno 2002 in pool con la Banca Naz.le del Lavoro ed il Banco di Napoli, per l'importo di €.7.746.000.

Inoltre, nel 2002, sempre fra i "Debiti diversi", sono da evidenziare i Debiti V/Banche per l'anticipazione di €. 1.596.735 concessa dalla Banca Intesa sul contributo della Provincia.

CONTO ECONOMICO

	2000 (in lire)	2001 (in lire)	2001 (in euro)	2002 (in euro)
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi da vendite e prestazioni	7.911.094.464	8.244.026.548	4.257.684,39	5.143.179,98
Altri ricavi e proventi	629.424.800	996.716.507	514.761,12	565.903,42
Contributi d'esercizio	43.840.600.165	48.534.625.002	25.066.041,93	29.520.534,24
	52.381.119.429	**57.775.368.057**	**29.838.487,44**	**35.229.617,64**
COSTI DELLA PRODUZIONE	**57.289.916.978**	**61.945.973.972**	**31.992.425,76**	**34.643.623,28**
Differenza tra valori e costi produzione	-4.908.797.549	-4.170.605.915	-2.153.938,20	585.994,36
Proventi e oneri finanziari	143.389.156	-325.760.141	-168.241,07	-670.052,12
Proventi e oneri straordinari	140.549.168	126.121.105	75.573,21	893.333,38
Risultato prima delle imposte	**-4.624.859.225**	**-4.370.244.951**	**-2.257.043,16**	**809.275,62**
Imposte dell'esercizio	-1.179.937.727	-1.394.842.929	-720.376,25	-298.308,56
Utile (Perdita) d'esercizio	**(5.804.596.952)**	**(5.765.087.880)**	**(2.977.419,41)**	**510.967,06**

I rapporti sottoindicati hanno lo scopo di evidenziare alcuni elementi dell'andamento della gestione nel biennio relativi alle principali poste di entrata e di spesa.

	2001		2002	
Ricavi propri / Contributi	4.257 / 25.066	= 16,98%	5.143 / 29.520	= 17,42%
Contributi / Costi	25.066 / 31.992	= 78,35%	29.520 / 34.643	= 85,21%
Costo Personale / TOTALE COSTI	19.407 / 31.992	= 60,66%	19.844 / 34.643	= 57,28%

PERSONALE

Il personale con contratto a tempo indeterminato è così composto:

	2001	2002
Personale amministrativo	25	25
Personale artistico	213	218
Personale tecnico	108	115
	346	**358**

La spesa per il personale ammonta ad €. 19.407.580 nel 2001 e ad € 19.844.399 nel 2002.

L'incremento è imputabile al maggior costo degli addetti a tempo indeterminato e del personale con contratto professionale inserito soprattutto nell'area artistica.

ATTIVITA' ARTISTICA

Manifestazioni	**2001**	**2002**
Lirica	65	71
Balletti	65	43
Concerti sinfonici	30	32
Concerti sinfonici corali	5	6
Concerti corali	14	18
Concerti da camera e recitals	24	25
Totali	**203**	**195**

Nell'ambito dell'attività concertistica, sono stati realizzati nella stagione estiva del 2001 n. 19 spettacoli, n. 20 nel 2002; e, per il programma "Maggio dei monumenti", rispettivamente n. 6 e n. 10 concerti.

Nel 2001 gli spettatori sono stati 149.184 con un incasso pari a £. 6.543.238.490 (€. 3.379.164).

Risultano decrementi rispetto al 2000 di lire 638 milioni, in quanto gli spettacoli effettuati fuori sede ed all'estero sono stati considerati come prestazioni di servizio, e quindi senza emissione di borderaux.

Va sottolineato il notevole successo di pubblico e di critica per la partecipazione al Festival internazionale svoltosi nell'antico teatro greco di Epidauro.

Nel 2002 gli spettatori sono stati 139.494 con un incasso pari a €. 3.968.228.

I costi per artisti scritturati ammontano ad €. 6.647.833 nel 2001 e €. 7.571.505 nel 2002.

Il bilancio d'esercizio 2001 chiude con una perdita di Lire 5.765 milioni, corrispondenti ad €. 2.977.374,02. Il Collegio dei Revisori, già nel corso dell'esercizio, ha richiamato l'attenzione sullo squilibrio economico e finanziario in formazione, derivante da incrementi dei costi, soprattutto di quelli per il personale (3.200 milioni di lire) dovuti alla definitiva stabilizzazione del personale precario, agli effetti del rinnovo del C.C.N.L. e del contratto integrativo per il 2001/2004. Il Collegio, in sede di approvazione del bilancio preventivo 2002, confermava le proprie osservazioni sulla perdita per il 2001 e sollecitava interventi strutturali per conseguire maggiori contributi, sia pubblici che privati, onde raggiungere l'equilibrio economico.

Nel 2002, il bilancio presenta un utile di €. 510.967 grazie ai maggiori contributi della Regione e della Provincia, il cui ingresso in Fondazione con la qualità di socio fondatore di natura privata, come da Regolamento 239/99, è stato perfezionato nel corso dell'anno 2003, in quanto la delibera è stata approvata con Decreto Interministeriale del 4 agosto 2003.

TEATRO MASSIMO DI PALERMO

Lo statuto della fondazione è stato deliberato in data 29 luglio 1999 ed approvato con D.I. 29 gennaio 2000.

Alla data del 31.12.2002 tutti gli organi sociali erano regolarmente costituiti.

Il Patrimonio netto al 31.12.2002 ammonta ad €. 31.931.900.

La fondazione ha affidato la revisione contabile del bilancio d'esercizio del 2002 ad una società specializzata la cui relazione è allegata al bilancio. Non è stato certificato il bilancio dell'esercizio 2001.

In seguito sono esposti i dati concernenti gli anni 2001-2002 relativi ai contributi ricevuti, allo stato patrimoniale, al conto economico, al personale ed all'attività istituzionale.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

SOCI	2001	2002
Stato	22.811	22.661
Regione	13.144	11.029
Comune	2.092	2.592
Provincia	362	516
Soci Fondatori	207	465
Altri contributi	188	133
	38.802	**37.395**

Contributi al patrimonio 2001

(in euro)

Comune di Palermo	154.937
Ente Tabacchi Italiani	15.494
Assindustria	77.469
Tourist Ferry Boat	15.494
	263.394

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2001	2002
ATTIVO		
Crediti v/Soci per versamenti ancora dovuti	67.139	67.139
Immobilizzazioni (di cui €. 38.734.267 di diritto d'uso)	39.083594	39.079.813
Attivo circolante	19.756.751	23.428.957
Ratei e Risconti attivi	207.565	704.158
	83.295.344	**85.854.403**
PASSIVO		
Patrimonio netto indisponibile	38.734.267	38.734.267
Riserve disponibili	5.702.718	5.702.718
Utile (perdita) portato a nuovo	515.252	515.252
Utile (perdita) d'esercizio	0	(13.020.337)
Totale Patrimonio netto	**44.952.237**	**31.931.900**
Fondo per rischi ed oneri	2.648.808	2.955.523
T.F.R.	12.923.050	13.500.054
Debiti diversi	21.068.517	35.821.691
Ratei e Risconti passivi	1.702.733	1.645.235
	83.295.344	**85.854.403**
CONTI D'ORDINE	2.364.513	4.221.348

La voce "Diritto d'uso" si riferisce alla valutazione effettuata dai periti il 13.12.1999 del diritto d'uso dei seguenti immobili, per un valore totale di € 41.317.000, concessi gratuitamente dal Comune di Palermo in applicazione dell'art. 17, comma 2, del D.L.vo 367/96:

Teatro Massimo Teatro Politeama Garibaldi Laboratorio Brancaccio Deposito Cantieri Culturali della Zisa	proprietà del Comune Palermo

Teatro di Verdura Palazzo INAIL Magazzino	acquisiti in locazione dal Comune di Palermo

Nel corso degli esercizi successivi, la consistenza degli immobili in uso ha subito variazioni compensative, in quanto il Teatro Politeama Garibaldi è stato riconsegnato al Comune e la sede amministrativa della fondazione è stata trasferita dal palazzo dell'INAIL in un nuovo immobile, sito in Piazza degli Aragonesi, di proprietà del Comune.

A seguito di tali modifiche il diritto d'uso residuo al 31.12.2002 è pari ad €. 38.734.267.

CONTO ECONOMICO

	2000 (in lire)	2001 (in lire)	2001 (in euro)	2002 (in euro)
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi da vendite e prestazioni	5.489.764.653	6.600.548.470	3.408.899	3.468.681
Altri ricavi e proventi	669.848.695	1.096.008.000	566.041	1.199.419
Contributi d'esercizio	74.131.739.380	75.132.037.895	38.802.459	37.395.123
Incrementi di immobiliz. per lavori interni	4.213.748.226	7.202.624.832	3.719.845	1.278.129
	84.505.100.954	**90.031.219.188**	**46.497.244**	**43.341.352**
COSTI DELLA PRODUZIONE	**82.949.440.749**	**92.212.171.084**	**47.623.612**	**54.142.216**
Differenza tra valori e costi produzione	1.555.660.205	-2.180.951.896	-1.126.368	-10.800.864
Proventi e oneri finanziari	711.814.519	-462.409.253	-238.814	-481.917
Proventi e oneri straordinari	135.015.226	2.643.361.149	1.365.182	-1..737.556
Risultato prima delle imposte	**2.402.489.950**	**0**	**0**	**(13.020.337)**
Imposte dell'esercizio	-2.324.432.000	0	0	0
Utile (Perdita) d'esercizio	**78.057.950**	**0**	**0**	**(13.020.337)**

I rapporti sottoindicati hanno lo scopo di evidenziare alcuni elementi dell'andamento della gestione relativi alle principali poste di entrata e di spesa.

	2001		2002	
Ricavi propri / Contributi	3.409 / 38.802 =	8,78%	3.469 / 37.395 =	9,27%
Contributi / Costi	38.802 / 47.624 =	81,48%	37.395 / 54.142 =	69,07%
Costo Personale / Totale costi	27.192 / 47.624 =	57,09%	30.478 / 54.142 =	56,29%

Nel 2001 alla gestione di ricavi propri, che presenta un'aumento del 26%, va aggiunta la capitalizzazione dei lavori realizzati in economia per allestimenti scenici e costumi comprensivi di circa €. 1.032.913,80 relativi ad allestimenti in lavorazione e coproduzione per la stagione 2002.

Il conto economico dell'esercizio 2001 si chiude con un risultato pari a zero, ossia in pareggio. Per contro, il Risultato Operativo registra una perdita di lire 2.180.951.896, corrispondente ad euro 1.126.367,60.

Il pareggio è stato raggiunto sommando algebricamente al Risultato Operativo le seguenti componenti di reddito:

Risultato Operativo	=	- L. 2.180.951.896
+ Crediti iscritti nelle immobilizzazioni	=	+ L. 412.964.290
- Interessi e altri oneri finanziari	=	- L. 875.373.543
+ Proventi: Varie	=	+ L. 3.835.868.519
		- L. 1.192.507.370
TOTALE	=	L. 0

Dal prospetto dei **Proventi straordinari** riportato a pagina 9 della Nota Integrativa risulta che alla formazione dell'importo di lire 3.835.868.519, indicato alla Voce "Proventi Vari" del conto economico, ha concorso, per l'importo di lire 2.076.632.314, il "fondo rischi generici", istituito per la prima volta nel bilancio dell'esercizio precedente.

Tale fondo è stato utilizzato, come emerge chiaramente sia dalla Nota integrativa che dalla Relazione sulla gestione (pag.9), anche per conseguire *<<il pareggio di bilancio>>* dell'esercizio 2001.

Dal Conto economico, dalla Nota integrativa e dalla Relazione sulla gestione dell'esercizio 2001 emerge pertanto che nell'esercizio precedente sono stati effettuati accantonamenti per rischi palesemente inesistenti. Infatti, una quota del menzionato fondo, pari a lire 578.418.343, è stata utilizzata per la copertura di sopravvenienze passive, manifestatesi nel corso dell'anno 2001, ma riferite alla competenza di pregressi esercizi; mentre la restante parte, pari a lire 2.076.632.314, è stata utilizzata, come accennato, per conseguire il pareggio di bilancio dello stesso esercizio. In tal modo, il fondo rischi è stato utilizzato per coprire perdite dell'esercizio, come se si fosse trattato di un fondo di riserva non vincolato.

Sotto l'aspetto sostanziale, va rilevato che se a fronte dell'accantonamento esiste effettivamente il rischio di dover in futuro sostenere costi per fatti risalenti all'esercizio di competenza, l'operazione è del tutto regolare, in quanto risulta effettuata per rispettare il principio della competenza economica, ma se i rischi, ancorché dichiarati, sono inesistenti fin dall'inizio, come nel caso di specie, si configura una riserva occulta, in quanto, pur non apparendo in bilancio, può essere utilizzata dai compilatori del bilancio per migliorare il risultato economico dei futuri esercizi.

Sotto l'aspetto formale, considerato che la principale funzione del bilancio è quella informativa, ossia quella di fornire al pubblico, o a chi ne ha interesse, informazioni sul reale andamento economico della gestione e sulla consistenza del patrimonio, l'operazione deve ritenersi palesemente illegittima, in quanto ha avuto l'effetto di far apparire dal conto economico di entrambi gli esercizi risultati diversi da quelli che si sarebbero ottenuti se, in sede di redazione dei bilanci, fossero stati rispettati i fondamentali principi sanciti in materia dal codice civile e dagli Organismi internazionali a ciò deputati. Con tale operazione si è data una conoscenza distorta della realtà economica e patrimoniale dell'ente.

Occorre al riguardo precisare che il ricorso alle "politiche di bilancio" non è più consentito da quando è stata recepita, con il decreto legislativo n.127 del 1991, la IV Direttiva Comunitaria. Il recepimento di tale Direttiva ha comportato, fra l'altro, la modifica dell'articolo 2423 del codice civile.

La norma di cui al comma 2° dello stesso articolo sancisce che <<*Il bilancio deve essere redatto con chiarezza e deve rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio*>>.

Ai sensi dell'articolo 2424-bis , comma 3°, dello stesso codice, << *gli accantonamenti per rischi ed oneri sono destinati soltanto a coprire perdite o debiti di natura determinata, di esistenza certa o probabile, dei quali tuttavia alla data di chiusura dell'esercizio sono indeterminati o l'ammontare o la data di sopravvenienza*>>.

Da questa disposizione emerge che l'accantonamento è legittimo solo quando il rischio si riferisce a perdite o debiti di natura determinata. Non è pertanto consentito l'accantonamento per rischi generici, posto a presidio del rischio di impresa, come si è verificato nel caso di specie.

La dimostrazione dell'inesistenza della maggior parte dei rischi da coprire risulta dal bilancio dell'esercizio 2001, in quanto parte dell'accantonamento è stato utilizzato per compensare la sicura perdita di tale esercizio.

Di conseguenza, la costituzione di un fondo destinato alla copertura di rischi inesistenti fin dall'origine e l'utilizzazione di tale fondo per modificare il risultato economico dell'esercizio successivo sono operazioni che, ad avviso di questa Corte, non sono conformi né al principio della <<rappresentazione veritiera e corretta>>, affermato dal citato articolo 2423, comma 2°, del codice civile, né al principio della competenza economica, desumibile dall'articolo 2423- bis dello stesso codice, il quale, al comma 1°, dispone che, nella redazione del bilancio, si deve, fra l'altro, tener conto dei proventi e degli oneri, nonché dei rischi e delle perdite <<di competenza dell'esercizio>>.

Questo principio è stato violato in quanto alla formazione del risultato economico dell'esercizio 2001 hanno concorso ricavi di competenza dell'esercizio precedente accantonati proprio a tal fine.

Il fatto che l'operazione sia stata puntualmente illustrata nella Nota integrativa e nella Relazione sulla gestione non rileva ai fini della inattendibilità del risultato del conto economico, che è uno dei due documenti principali in cui si compone il bilancio d'esercizio.

PERSONALE

La consistenza numerica del personale è la seguente:

	2001	2002
Personale artistico	202	198
Personale tecnico	155	149
Personale amministrativo	46	45
Scritturati	103	106
	506	**498**

Il maggior numero di scritturati (60%) è incluso nell'area artistica.

Nel 2001 la spesa per il personale ammonta a €. 27.191.589.
Nel 2002 ammonta ad €. 30.477.912.

L'aumento è dovuto, soprattutto, all'applicazione del nuovo contratto integrativo aziendale ed al maggior ricorso alle prestazioni di lavoro straordinario per l'allestimento di spettacoli particolarmente impegnativi.

ATTIVITA' ARTISTICA

Manifestazioni	2001	2002
Lirica	79	90
Balletti	54	59
Concerti	18	17
Festival Scarlatti e Recital	27	27
Totali	**178**	**193**

Nel 2001 gli spettatori sono stati 131.640 con un incasso pari ad €. 3.408.899.

Nel 2002 gli spettatori sono stati 135.040 con un incasso pari ad €. 3.185.455.

Le più significative attività artistiche sono state il "Festival Scarlatti" ed il "Festival di Verdura". La prima manifestazione si è svolta nel mese di novembre del 2001 al Teatro Massimo e nelle Chiese di S Francesco Saverio e S. Francesco d'Assisi, con concerti recital e nel 2002 con l'opera "La Principessa fedele"; il "Festival di Verdura", che normalmente si svolge nella stagione estiva, comprende soprattutto spettacoli di balletti e concerti di autori moderni.

Nel 2002 sono state, inoltre, effettuate 3 rappresentazioni all'estero: "Il Trovatore" al Teatro Sao Carlo di Lisbona, in coproduzione, ed a Malta l'opera di Mozart "Così fan tutte".

I costi per compensi agli artisti scritturati per l'allestimento degli spettacoli ammontano ed € 14.764.000 nel 2001 ed € 16.643.000 nel 2002.

L'aumento del costo del lavoro (+13%), a parte i normali automatismi contrattuali, è da imputare alla voce "Straordinario", derivante dall'incremento dell'attività.

Il Collegio dei revisori dei conti in diversi verbali ha sottolineato la necessità di contenerne l'entità mediante revisioni organizzative (centri di costo) che siano in grado di valutare l'effettiva necessità della spesa ed autorizzarne l'effettuazione nell'ambito delle risorse disponibili.

Il Ministero per i beni e le attività culturali, con nota del 1 settembre 2003, ha chiesto chiarimenti alla Fondazione in merito alle modalità di gestione del personale in relazione alla consistente entità delle perdite di esercizio 2002 (€. 13.020.337,00), che hanno comportato una riduzione del patrimonio netto in misura pari al 28,96% dello stesso rispetto al 2001.

Con nota del 25 ottobre 2003, la Fondazione ha, in sintesi, affermato che nel 2003 il patrimonio è stato incrementato di €. 9.200.000,00 per effetto del conferimento da parte del Comune di due immobili siti in Palermo.

Per quanto attiene alla gestione del personale, nel fornire elementi di valutazione sulle clausole del nuovo accordo integrativo aziendale, ratificato il 6 dicembre 2002, la stessa Fondazione ha precisato che nel periodo 2003-2005 si otterrà una sensibile riduzione del costo del

lavoro dei futuri dipendenti con rapporto di lavoro subordinato, pari a circa 6.500,00 euro annui per ogni addetto, e che è già stato ridotto di un terzo il costo sostenuto finora per prestazioni accessorie (promozionale e straordinario). Ha affermato di aver posto, tra l'altro, il limite massimo di 250 ore annue per le future prestazioni da retribuire come lavoro straordinario, clausola questa che determinerà, a suo avviso, una riduzione del costo, per tale voce retributiva, di almeno il 42 per cento rispetto ai tetti di spesa raggiunti nel triennio precedente.

Ha infine fatto presente che per alcune aree professionali è stato introdotto il part-time al 50%, acquisendo così una maggiore flessibilità nell'uso della forza lavoro con un sensibile contenimento dei costi di produzione.

Secondo la Fondazione, le suindicate misure dovrebbero riportare l'onere derivante dal costo del lavoro entro i limiti compatibili con le risorse finanziarie disponibili, senza ridurre il livello della produzione artistica.

TEATRO DELL'OPERA DI ROMA

Lo statuto della fondazione è stato deliberato in data 5 ottobre 1998 ed approvato con D.I. 25/11/1999.

Alla data del 31.12.2002 tutti gli organi sociali erano regolarmente costituiti.

Il Patrimonio netto al 31/12/2002 ammonta ad €. 11.746.380.

La Fondazione ha affidato la revisione contabile dei bilanci d'esercizio 2001-2002 ad una società specializzata la cui relazione è allegata ai relativi documenti.

In seguito sono esposti i dati concernenti gli anni 2001-2002 relativi ai contributi ricevuti, allo stato patrimoniale, al conto economico, al personale ed all'attività istituzionale.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in euro)

SOCI	2001	2002
Stato	26.395.280	26.221.606
Stato – contrib. straord.	3.873.427	3.873.427
Regione	3.356.970	3.356.970
Comune di Roma	10.070.909	11.595.908
Provincia di Roma		516.454
Altri contributi		2.582
	43.696.586	**45.566.947**

La Provincia di Roma ha corrisposto nel 2001 un contributo in conto capitale (o al patrimonio) di €. 516.457 e nel 2002 un contributo in conto esercizio pari ad €. 516.454.

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2001	2002
ATTIVO		
Crediti v/Fondat. per versamenti ancora dovuti	516.457	-
Immobilizzazioni	29.082.458	29.214.581
(di cui €. 23.535.457 come diritto d'uso)		
Attivo circolante	16.471.879	11.828.540
Ratei e Risconti attivi	8.074	18.958
	46.078.868	**41.062.079**
PASSIVO		
Patrimonio netto iniziale	10.917.537	10.917.537
Riserva indisponibile	255.576	2.243.127
Contributo patrimonio	516.457	516.457
Utile (perdita) a nuovo	(697.726)	(697.726)
Utile (perdita) d'esercizio	1.987.546	(1.233.015)
Totale Patrimonio netto	**12.979.390**	**11.746.380**
Fondo rischi ed oneri	6.347.055	6.282.458
Fondo T.F.R.	10.023.640	10.473.336
Debiti	16.728.783	12.559.905
Ratei e Risconti passivi	-	-
	46.078.868	**41.062.079**
CONTI D'ORDINE	25.823	25.823

CONTO ECONOMICO

	2000	2001	2001 (in euro)	2002 (in euro)
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi da vendite e prestazioni	6.899.151.775	7.422.947.482	3.833.632	5.180.834
Altri ricavi e proventi	2.756.330.649	3.202.675.727	1.654.043	1.691.643
Contributi d'esercizio	90.438.813.000	84.608.389.532	43.696.586	45.566.947
Variazioni delle rimanenze di prodotti fruiti	-5.030.000	-149.149.000	-77.029	22.270
	100.089.265.424	**95.084.863.741**	**49.107.232**	**52.461.674**
COSTI DELLA PRODUZIONE	**95.597.980.821**	**104.226.007.396**	**53.827.240**	**54.566.239**
Differenza tra valori e costi produzione	4.491.284.603	-9.141.143.655	-4.721.008	-2.104.565
Proventi e oneri finanziari	-729.616.503	-139.387.998	-71.988	-41.978
Proventi e oneri straordinari	-549.771.898	15.010.911.578	7.752.488	1.539.848
Risultato prima delle imposte	**3.211.896.202**	**5.730.379.925**	**2.959.492**	**-606.695**
Imposte dell'esercizio	-2.717.032.000	-1.881951.129	-971.946	-626.320
Utile (Perdita) d'esercizio	**494.864.202**	**3.848.428.796**	**1.987.546**	**(1.233.015)**

Il risultato operativo dell'esercizio 2001 ha registrato una perdita di lire 9.141.143.655, (95.089.863.741 – 104.226.007.396) corrispondente ad € 4.721.008, compensata dai proventi straordinari, pari a lire 16.701.282.774, corrispondente ad € 8.625.493.

L'esercizio 2002 ha registrato una perdita operativa pari ad € 2.104.565, parzialmente compensata dai proventi straordinari.

I rapporti sottoindicati hanno lo scopo di evidenziare alcuni elementi dell'andamento della gestione nel biennio, relativi alle principali poste di entrata e di spesa.

		2001		2002	
$\frac{\text{Ricavi propri}}{\text{Contributi}}$	:	$\frac{3.834}{43.697}$	= 8,77%	$\frac{5.181}{45.567}$	= 11,35%
$\frac{\text{Contributi}}{\text{Costi}}$	:	$\frac{43.697}{53.827}$	= 81,18%	$\frac{45.567}{54.566}$	= 83,51%
$\frac{\text{Costo Personale}}{\text{Totale costi}}$	:	$\frac{32.114}{53.828}$	= 59,66%	$\frac{34.947}{54.566}$	= 64,04%

L'eccezionale ammontare delle sopravvenienze attive straordinarie registrate nel 2001 sono da attribuire soprattutto alla positiva soluzione del contenzioso IVA degli anni pregressi (1980 - 82 - 83 - 85 - 86), che ha consentito di imputare al conto economico gli interessi maturati su crediti IVA per £. 5,3 miliardi e di stornare dal "fondo contenzioso tributario" acceso al passivo, l'importo di £. 5,7 miliardi, corrispondenti complessivamente a circa 6 milioni di euro.

Nel 2002, invece, sono inclusi nelle sopravvenienze straordinarie attive gli importi di un debito verso il demanio caduto in prescrizione, di un risarcimento danni arrecati da amministratori e dipendenti negli anni 1992/93 per illegittimi provvedimenti di inquadramento del personale, oggetto della sentenza della Corte dei conti n. 2472/2001/RM, e dello storno dal fondo rischi per la definizione del contenzioso fiscale per ritardato versamento IRPEF.

PERSONALE

La consistenza dell'organico del Teatro è la seguente:

	Tempo indeter.		Tempo deter.		Collaborazioni		Totale	
	2001	**2002**	**2001**	**2002**	**2001**	**2002**	**2001**	**2002**
Personale artistico	263	273	58	36	12	11	333	320
Personale amministrativo	67	65	3	2	4	3	74	70
Personale tecnico	211	209	69	61	7	7	287	277
Totale	**541**	**547**	**130**	**99**	**23**	**21**	**694**	**667**

Il costo del personale nel 2001 è di €. 32.114.135 e nel 2002 è di €. 34.947.555.

Il costo del personale nel 2002 presenta un aumento dell'8,82% rispetto all'anno precedente dovuto essenzialmente ai seguenti fattori:

a) accantonamento, stimato in euro 800.000 su indicazione dell'ANFOLS (Associazione Nazionale fondazioni lirico sinfoniche), per il rinnovo del CCNL scaduto il 31.12.2001;
b) aumenti del premio di risultato e premio di produzione;
c) aumenti delle prestazioni in regime straordinario, in particolare per l'attività in conto terzi;
d) costo della trasferta a Mosca per indennità di trasferta, diaria, personale aggiunto e relativi contributi.

ATTIVITA' ARTISTICA

Manifestazioni	**2001**	**2002**
Lirica	105	104
Balletti	62	66
Concerti sinfonici	37	23
Altre manifestazioni	6	17
Totali	**210**	**210**

Nel 2001 gli spettatori sono stati 140.662, con un incasso pari ad €. 3.543.783.

Nel 2002 gli spettatori sono stati 157.667, con un incasso pari ad €. 4.274.750.

L'incremento degli incassi, a parità di numero di spettacoli e di prezzi di vendita, è attribuibile alla maggior presenza media di pubblico, che nota un più elevato gradimento della programmazione.

Si evidenzia il successo di pubblico ottenuto nelle tournèe a Mosca, dal 16 al 26 settembre 2002, per la rappresentazione della "Tosca", con la regia di Franco Zeffirelli, nel teatro del Kremlin Palace.

I contratti di scrittura artistica presentano, nel biennio, un aumento del 34%. Infatti la spesa è di €. 7.857.872 nel 2001 è di €. 10.567.420 nel 2002.

L'aumento è da attribuire alle diverse caratteristiche della produzione, nonché ai concerti jazz ed alla rappresentazione dell'Opera "Don Giovanni", in Piazza del Popolo.

TEATRO REGIO DI TORINO

Lo statuto della fondazione è stato deliberato in data 11 maggio 1999 ed approvato con D.I. 15 giugno1999.

Alla data del 31.12.2002 tutti gli organi sociali erano regolarmente costituiti.

Il Patrimonio netto al 31/12/2002 ammonta ad €. 49.571.348.

La revisione contabile dei bilanci d'esercizio è stata effettuata da una società specializzata la cui relazione è allegata ai documenti contabili.

In seguito sono esposti i dati concernenti gli anni 2001-2002 relativi ai contributi ricevuti, allo stato patrimoniale, al conto economico, al personale ed all'attività istituzionale.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in euro)

SOCI	2001	2002
Stato	17.918.114	17.799.549
Regione	2.246.588	2.246.588
Provincia	19.884	31.762
Comune	2.874.599	4.131.654
Comune manutenzione straordinaria	1.346.610	307.006
Soci Fondatori privati	1.960.987	1.960.987
Soci sostenitori	0	8.168
Contributi per attività decentrata	841.825	128.127
	27.208.606	**26.613.841**

Prospetto Contributi Fondatori privati ed enti pubblici che non sono soci di diritto
Triennio 2001/2003

(in migliaia di euro)

SOCI FONDATORI	TOTALI PER SOTTOSCRIZIONE
Unione Industriale di Torino	155
Sostenitori Unione Industriale di Torino	511
Provincia di Torino	155
Azienda Acque Metropolitane	39
Az. Energetica Metropolitana	39
AMIAT	39
SATTI SPA	39
Camera di Commercio Torino	155
COMPAGNIA DI San Paolo	2.220
FONDAZIONE C.R.T.	2.220
SAI	155
ITALGAS	155
SAGAT	155
TOTALE APPORTI	**6.037**

I soggetti privati di cui sopra hanno nominato congiuntamente un componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione, ai sensi dell'art. 10, c.3, del D.L.vo 367/96.

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2001	2002
ATTIVO		
Crediti v/Soci per versamenti ancora dovuti	1.843.406	3.004.217
Immobilizzazioni (di cui €. 45.309.022 per "Diritti d'uso")	53.898.187	54.344.376
Attivo circolante	13.598.854	16.525.809
Ratei e Risconti attivi	32.346	326.944
	69.372.793	**74.201.346**
PASSIVO		
Patrimonio netto	46.522.307	46.530.578
Apporti al Patrimonio	-	3.030.038
Utile (o Perdita) d'esercizio	8.271	10.732
Totale Patrimonio netto	**46.530.578**	**49.571.348**
Fondi per rischi ed oneri	543.755	461.281
T.F.R.	6.395.245	6.422.568
Debiti diversi	4.719.325	5.189.608
Ratei e Risconti passivi	11.183.890	12.556.541
	69.372.793	**74.201.346**
CONTI D'ORDINE	**216.203**	**1.260.000**

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2000 (a)	2001	2002
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	4.238.278	4.592.873	3.697.493
Altri ricavi e proventi	1.313.550	1.618.414	1.743.467
Contributi d'esercizio	25.223.525	27.208.606	26.613.841
Incrementi di immobiliz. per lavori interni	353.785	258.740	608.123
	31.129.138	**33.678.633**	**32.662.924**
COSTI DELLA PRODUZIONE	31.834.570	34.097.856	32.921.250
Differenza tra valori e costi produzione	-705.432	-419.223	-258.326
Proventi e oneri finanziari	379.620	313.608	145.556
Proventi e oneri straordinari	122.265	230.633	336.548
Risultato prima delle imposte	**-203.547**	**125.018**	**223.778**
Imposte dell'esercizio	-553.406	-116.747	-213.046
Utile (Perdita) d'esercizio	**(756.951)**	**8.271**	**10.732**

(a) I dati dell'esercizio 2000 sono stati forniti dalla Fondazione nel corrispondente valore in euro.

I rapporti sottoindicati hanno lo scopo di evidenziare alcuni elementi dell'andamento della gestione nel biennio relativi alle principali poste di entrata e di spesa.

	2001		2002	
Ricavi propri / Contributi	4.593 / 27.209	= 16,88%	3.697 / 26.614	= 13,89%
Contributi / Costi	27.209 / 34.098	= 79,80%	26.614 / 32.921	= 80,84%
Costo Personale / Totale costi	16.378 / 34.098	= 48,03%	16.932 / 32.921	= 51,43%

Gli utili realizzati nel biennio derivano prevalentemente dall'incremento dei contributi pubblici, rispetto all'esercizio 2000, e da proventi finanziari e straordinari.

PERSONALE

Il costo del personale nel 2001 ammonta ad €. 16.378.181, nel 2002 ammonta ad €. 16.932.130.

La fondazione ha fornito i dati medi della consistenza del personale, come risulta dalle seguenti tabelle:

	Personale a tempo indeterm.	Personale a tempo determ.	contratti professionali	totale 2001
Dirigenti	-	2	2	4
Personale amministrativo	34,78	8,81	3,16	46,75
Direttore artistico e Maestri Collaboratori	4,04	2,55	2,42	9,00
Professori d'orchestra	86,65	14,70	5,89	107,24
Artisti del Coro	61,20	19,51	1,89	82,60
Personale tecnico	92,11	19,95	0,39	112,45
totale personale medio annuo 2001	**278,78**	**67,52**	**15,74**	**362,04**

	Personale a tempo indeterm.	Personale a tempo determ.	contratti professionali	totale 2002
Dirigenti	-	2	1	3
Personale amministrativo	38,52	5,82	3,56	47,90
Maestri Collaboratori	4,30	2,42	3,55	10,27
Professori d'orchestra	85,72	15,41	3,66	104,79
Artisti del Coro	64,92	17,81	1,40	84,13
Personale tecnico	96,31	23,20	-	119,51
totale personale medio annuo 2002	**289,77**	**66,66**	**13,17**	**369,60**

ATTIVITA' ARTISTICA

Manifestazioni	**2001**	**2002**
Lirica e balletti al Regio	102	85
Lirica e balletti al Piccolo Regio	51	40
Concerti sinfonici al Regio	26	41
Concerti al Piccolo Regio	55	82
Concerti in altre sedi	83	91
Spettacoli per le scuole al Piccolo Regio	35	33
	352	**372**
Attività didattiche musicali per le scuole	1.126	1.016
Altre attività	449	143

Nel 2001 gli spettatori sono stati 172.875 per 352 spettacoli, con un incasso pari ad €. 4.592.873.

Nel 2002 gli spettatori sono stati 169.472 per 372 spettacoli, con un incasso pari ad €. 3.697.493.

Il costo per scritture artistiche ammonta ad €. 5.623.159 nel 2001 e ad €. 5.471.169 nel 2002.

Nel 2001, l'orchestra del Teatro Regio si è esibita in una tournée in Francia celebrativa dell'anno verdiano.

I maggiori incassi dell'anno 2001, rispetto a quelli del 2002, sono da attribuire alla compagnia di danza del Teatro Bolshoj di Mosca, che, ospite del Teatro Regio, ha presentato i tre grandi balletti di Caikovskij: "Il lago dei cigni", "La bella addormentata" e "Lo schiaccianoci", registrando sempre il tutto esaurito nelle sedici rappresentazioni e quattro matinées svoltesi durante le feste natalizie.

Il Teatro si è distinto per l'attuazione del decentramento artistico regionale con i cicli di concerti delle manifestazioni "Il Regio itinerante" e "Piemonte in musica" e per il ruolo di organizzatore e programmatore di attività di spettacolo effettuate su progetti artistici della Città di Torino.

Inoltre, si sottolinea la grande attenzione nella realizzazione delle "Attività didattiche", tra le più attive a livello nazionale, che comprendono la produzione e la distribuzione di balletti, concerti, laboratori, visite tematiche, corsi di formazione e lezioni didattico-musicali per oltre cinquantamila ragazzi all'anno.

TEATRO COMUNALE GIUSEPPE VERDI DI TRIESTE

Lo statuto della Fondazione è stato deliberato in data 28 aprile 1999 ed approvato con D.I. 15 giugno 1999.

Alla data del 31.12.2002 tutti gli organi sociali erano regolarmente costituiti.

Il Patrimonio netto al 31/12/2002 ammonta ad €. 14.900.738.

In seguito sono esposti i dati concernenti gli anni 2001-2002 relativi ai contributi ricevuti, allo stato patrimoniale, al conto economico, al personale ed all'attività istituzionale.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in euro)

SOCI	2001	2002
Stato	16.679.857	16.273.341
Contributo Stato attività estero	28.405	-
Regione	3.036.767	2.880.457
Comune	1.444.506	775.000
Provincia	5.165	15.121
Contrib. Fondo Trieste	413.166	420.000
Soci fondatori privati	1.698.456	1.700.104
Altri contributi	264.785	34.473
	23.571.107	**22.098.496**

I soci fondatori hanno nominato congiuntamente un componente del Consiglio di amministrazione della Fondazione ai sensi dell'art. 10, C. 3 del D.L.vo 367/96. La delibera d'ingresso dei soggetti privati è stata approvata con D. Interm. 25/3/2002 pubblicato sulla G.U. n. 85/2002.

Prospetto Contributi Soci Fondatori privati e pubblici non di diritto nel triennio 2001/2003

(in euro)

	Gestione
CR Fondazione	2.011.600
ACE GAS S.p.a.	255.646
Assicurazioni Generali S.p.a.	255.646
CCIAA	269.591
Comune di Pordenone	255.646
ILLY Caffè S.p.a.	309.874
LIOYD ADRIATICO S.p.a.	126.532
Provincia di Trieste	255.646
RAS	128.598
Associazione Amici del Teatro Verdi	23.241
Dipendenti Teatro Verdi	23.241
Varie persone fisiche e Società	931.585
	4.846.846

Nel triennio, in aggiunta ai contributi dei Soci Fondatori per €. 4.846.846, sono stati versati €. 232.352 da soci cosiddetti "sostenitori", per un totale di € 5.079.198 corrispondenti ad un contributo annuo di €. 1.693.066. A tale importo sono da sommare i versamenti per €. 5.390 ed €. 7.038 effettuati, rispettivamente, nel 2001 e 2002, sempre da parte di soci sostenitori.

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2001	2002
ATTIVO		
Crediti v/Soci per versamenti ancora dovuti	2.042.225	356.045
Immobilizzazioni		
(di cui €. 26.855.759 per diritto d'uso)	27.427.647	27.477.861
Attivo circolante	6.113.973	6.083.615
Ratei e Risconti attivi	154.232	104.410
	35.738.077	**34.021.931**
PASSIVO		
Patrimonio netto iniziale	16.893.914	16.893.914
Quote soci sottoscrittori	76.179	79.791
Utile (perdita) portato a nuovo	(507.000)	(552.988)
Utile (perdita) d'esercizio	(45.988)	(1.519.979)
Totale patrimonio netto	**16.417.105**	**14.900.738**
Fondi per rischi ed oneri	432.191	-
T.F.R.	6.120.552	6.497.848
Debiti diversi	9.788.446	11.185.488
Ratei e Risconti passivi	2.979.783	1.437.857
	35.738.077	**34.021.931**

CONTO ECONOMICO

(in euro)

	2000 (a)	2001	2002
VALORE DELLA PRODUZIONE			
Ricavi da vendite e prestazioni	3.040.659	3.538.157	3.122.726
Altri ricavi e proventi	707.918	1.004.207	710.931
Contributi d'esercizio	20.444.616	23.571.106	22.098.496
	24.193.193	**28.113.470**	**25.932.153**
COSTI DELLA PRODUZIONE	**23.455.963**	**28.022.892**	**27.033.166**
Differenza tra valori e costi produzione	737.230	90.578	-1.101.013
Proventi e oneri finanziari	-306.758	-462.306	-295.868
Proventi e oneri straordinari	-328.844	325.740	-1
Risultato prima delle imposte	**101.628**	**-45.988**	**-1.396.882**
Imposte dell'esercizio	-546.235	-	-123.097
Utile (Perdita) d'esercizio	**(444.607)**	**(45.988)**	**(1.519.979)**

(a) I dati dell'esercizio 2000 sono stati forniti dalla Fondazione nel corrispondente valore in euro.

I rapporti sottoindicati hanno lo scopo di evidenziare alcuni elementi dell'andamento della gestione nel biennio relativi alle principali poste di entrata e di spesa.

	2001		2002	
Ricavi propri / Contributi	3.538 / 23.571	= 15%	3.123 / 22.098	= 14,13%
Contributi / Costi	23.571 / 28.023	= 84,11%	22.098 / 27.033	= 81,74%
Costo Personale / Totale costi	16.677 / 28.023	= 59,51%	16.747 / 27.033	= 60,95%

La perdita d'esercizio 2002, nonostante il contenimento delle spese (circa 1 milione di euro), è stata determinata, principalmente, dai minori contributi dello Stato, della Regione e del Comune che l'anno precedente avevano versato somme maggiori in occasione del Bicentenario del Teatro ed anche dai minori incassi di botteghino.

PERSONALE

Il costo del personale ammonta ad €. 16.677.567 nel 2001 e €. 16.747.115 nel 2002.

L'incremento è dovuto ai rinnovi contrattuali, passaggi di categoria e miglioramenti di merito.

La consistenza numerica del personale è di seguito riportata:

	2001	2002
Dirigenti	3	3
Personale artistico	207	204
Personale tecnico	92	98
Personale amm.vo	21	20
Altri	2	2
	325	**327**

ATTIVITA' ARTISTICA

Manifestazioni	2001			2002		
	Sede	Fuori Sede	Totale	Sede	Fuori Sede	Totale
Lirica	59	11	70	69	9	78
Festival Internazionale dell'Operetta	23	-	23	24	-	24
Balletti	20	13	33	16	13	29
Concerti sinfonici	21	8	29	13	7	20
Concerti da Camera	14	2	16	17	10	27
Altre attività	65	9	74	78	4	82
Totali	**202**	**43**	**245**	**217**	**43**	**260**

Gli spettatori sono stati 115.022 nel 2001 e 120.816 nel 2002, con un incasso, rispettivamente di €. 2.655.147 e di €. 2.972.710.

I costi relativi agli artisti scritturati per l'allestimento degli spettacoli sono pari ad €. 6.908.000 nel 2001 e €. 5.773.000 nel 2002.

Per tutto il primo semestre dell'anno 2001 è continuata l'indisponibilità della Sala Tripcovich, in quanto utilizzata dal Teatro Stabile del Friuli-V.Giulia durante la ristrutturazione del Teatro Rossetti, sede abituale di quel teatro.

L'esercizio 2001 ha assunto particolare importanza nella vita e nella storia della Fondazione, in quanto si sono verificate in tale anno due ricorrenze: la celebrazione del Bicentenario del teatro, inaugurato il 21 aprile 1801, e la celebrazione del centenario della dedica del Teatro a Giuseppe Verdi, intervenuta il giorno stesso della morte del compositore, il 27 gennaio 1901.

La Fondazione ha dato il massimo rilievo a queste due ricorrenze con la rappresentazione di opere di Giuseppe Verdi, di una serie di concerti e di altre opere molto conosciute che hanno riscosso un elevato successo di pubblico e di critica.

TEATRO LA FENICE DI VENEZIA

Lo statuto della fondazione è stato deliberato in data 26 luglio 1999 ed approvato con D.I. 22/11/1999.

Alla data del 31.12.2002 tutti gli organi sociali erano regolarmente costituiti.

Il Patrimonio netto al 31/12/2002 ammonta ad €. 45.217.344.

La fondazione ha affidato la revisione contabile dei bilanci d'esercizio 2001 e 2002 ad una società specializzata, la cui relazione è allegata ai suddetti documenti.

In seguito sono esposti i dati concernenti gli anni 2001-2002 relativi ai contributi ricevuti, allo stato patrimoniale, al conto economico, al personale ed all'attività istituzionale.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in migliaia di euro)

SOCI	2001	2002
Stato	18.531	18.398
Stato – contrib. Archivio Storico	351	361
Comune	3.808	3.880
Regione	971	930
Soci Fondatori privati	2.169	2.169
Soci sostenitori	151	139
	25.981	**25.877**

Prospetto Contributi Soci Fondatori privati e pubblici che non sono soci di diritto nel triennio 2001-2003

(in migliaia di euro)

	Alla gestione
Fondazione Cassa di Risparmio di Venezia	3.275,37
Camera Commercio Industria, Artigianato e Agricoltura di Venezia	92,96
SAVE S.p.A.	232,41
Umana S.p.A.	92,96
Gruppo Coin S.p.A.	92,96
ITALGAS	92,96
Benetton Group S.p.A.	92,96
Banca Intesa S.p.A.	92,96
Provincia di Venezia	387,34
Autorità portuale di Venezia	92,96
Assicurazioni GENERALI S.p.A.	257,20
Il Gazzettino – Società Editrice Padana SEP S.p.A.	30,99
EVERAP S.r.l.	15,49
COMED s.r.l.	15,49
ARNEG S.p.A. – Campo S. Martino	92,96
Marzotto S.p.A.	92,96
Luxottica Group S.p.A.	46,48
APRILIA Industria Motocicli	92,96
Gruppo PAM S.p.A.	15,49
Industrie Chimiche Barbini S.p.A.	15,49
Fondazione Carlo Sfefanel	92,96
DELTA GAS S.p.A.	92,96
CARRARO Industrie	15,49
Finanziaria Internazionale Holding S.p.A.	30,99
F.I.S. – Fabbrica Italiana Sintetici S.p.A.	30,99
Cassa di Risparmio di Venezia S.p.A.	92,96
Casinò Municipale di Venezia S.p.A.	619,75
Federazione Regionale Industriali del Veneto	92,96
Marsilio Editori S.p.A.	15,49
ENI	201,42
	6.507,36

L'apporto annuo dei Fondatori di cui sopra è pari ad €. 2.169.000.

Ai sensi dell'art. 10, c. 3, del D.L.vo 367/96, i soggetti di cui sopra hanno nominato congiuntamente un componente del Consiglio di amministrazione della fondazione.

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2001	2002
ATTIVO		
Crediti v/Soci per versamenti ancora dovuti	18.592	2.582
Immobilizzazioni		
(di cui €. 44.869.775 come diritto d'uso)	57.047.720	58.016.896
Attivo circolante	7.026.247	6.343.527
Ratei e Risconti attivi	-	-
	64.092.559	**64.363.005**
PASSIVO		
Patrimonio indisponibile	44.869.775	44.869.775
Patrimonio disponibile	1.320.709	1.320.709
Utile (perdita) portato a nuovo	(1.025.467)	(1.024.053)
Utile (perdita) d'esercizio	1.414	50.913
Totale Patrimonio netto	**45.166.431**	**45.217.344**
Fondo per rischi ed oneri	1.047.515	736.000
T.F.R.	6.198.643	6.742.291
Debiti diversi	8.158.861	10.927.687
Ratei e Risconti passivi	3.521.109	739.683
	64.092.559	**64.363.005**

Il patrimonio indisponibile è dato dal valore attribuito al Teatro La Fenice in ricostruzione, al Teatro Malibran, ai laboratori Giudecca e al magazzino "Porto Marghera".

Nei "Debiti diversi" è incluso un debito di € 3.319.270 nei confronti del Comune di Venezia per anticipazioni di cassa a suo tempo concesse. Il rimborso di detto debito, improduttivo di interessi, è stato sospeso dopo l'incendio del Teatro La Fenice.

CONTO ECONOMICO

	2000 (in lire)	2001 (in lire)	2001 (in euro)	2002 (in euro)
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi da vendite e prestazioni	3.717.742.580	5.796.361.115	2.993.570	2.837.649
Altri ricavi e proventi	412.845.839	1.443.081.508	745.289	772.432
Contributi d'esercizio	47.680.898.474	50.308.633.068	25.982.241	25.877.446
	51.811.486.893	**57.548.075.691**	**29.721.100**	**29.487.527**
COSTI DELLA PRODUZIONE	**49.167.418.108**	**56.036.939.362**	**28.940.664**	**29.628.157**
Differenza tra valori e costi produzione	2.644.068.785	1.511.136.329	780.436	-140.630
Proventi e oneri finanziari	134.378.910	-81.976.113	-42.337	-17.820
Proventi e oneri straordinari	-433.333.244	-478.548.450	-247.149	-15.328
Risultato prima delle imposte	**2.345.114.451**	**950.611.766**	**490.950**	**-173.778**
Imposte dell'esercizio	-823.592.000	-947.873.000	-489.536	224.691
Utile (Perdita) d'esercizio	**1.521.522.451**	**2.738.766**	**1.414**	**50.913**

I rapporti sottoindicati hanno lo scopo di evidenziare alcuni elementi dell'andamento della gestione nel biennio relativi alle principali poste di entrata e di spesa.

		2001		2002	
Ricavi propri / Contributi	:	2.993 / 25.992 =	11,52%	2.838 / 25.877 =	10,97%
Costi / Contributi	:	25.982 / 28.941 =	89,78%	25.877 / 29.628 =	87,34%
Costo Personale / Totale costi	:	15.898 / 28.941 =	54,93%	16.180 / 29.628 =	54,61%

Il notevole aumento dei "Ricavi delle vendite e prestazioni" nel 2001, rispetto all'esercizio precedente deriva dallo svolgimento di attività decentrata in Italia e all'estero ed in particolare della tournée in Giappone. La stessa tournée, d'altra parte, ha prodotto una lievitazione dei costi di produzione, per maggior oneri per il personale, trasferte e spese di trasporto.

Il saldo positivo della voce "Imposte" dell'esercizio 2002 deriva dalla differenza tra la sopravvenienza attiva di 355.000 euro per minor debito afferente l'anno 2001 e l'imposta di 130.309 euro afferente l'anno 2002.

PERSONALE

Tra i costi della produzione l'onere del personale per il 2001 è pari ad €. 15.898.078; per l'anno 2002 ammonta ad €. 16.180.063.

La consistenza numerica del personale dipendente si evidenzia nel seguente prospetto:

	2001			2002		
	a tempo indet.	**a tempo determ.**	**totale**	**tempo indet.**	**a tempo determ.**	**totale**
Dirigenti	4		4	4	1	5
Maestri		7	7	-	11	11
Orchestra	98	2	100	98	8	106
Coro	63	-	63	64	9	73
Amministrativi	43	8	51	48	4	52
Tecnici	73	2	75	74	8	82
	281	19	300	288	41	329

ATTIVITA' ARTISTICA

Manifestazioni	**2001**	**2002**
Lirica	75	103
Balletti	5	18
Concerti sinfonici Concerti sinfonico-corali Concerti da Camera	61	50
Altre attività	48	104
Totali	**189**	**275**

Nel 2001 gli spettatori sono stati 62.318, con un incasso pari ad €. 863.120.

Nel 2002 gli spettatori sono stati 74.736, con un incasso pari ad €. 2.147.505.

La spesa per il personale scritturato per l'allestimento degli spettacoli è pari a €. 5.416.000 nel 2001, e ad €. 5.845.000 nel 2002.

Il Teatro Malibran, dopo un radicale restauro, è stato riaperto al pubblico con un concerto inaugurale il giorno 23 maggio 2001. Dall'autunno successivo è diventato pienamente operativo, assorbendo gran parte dell'attività precedentemente programmate nella struttura provvisoria del Palafenice.

Grande successo di pubblico e di critica ha riscosso la tournée in Giappone nell'estate 2001 con la messinscena di due opere di G. Verdi: La Traviata e Simon Boccanegra.

ARENA DI VERONA

Lo statuto della fondazione è stato deliberato in data 5 ottobre 1998 (aggiornato il 27/2/1999) ed approvato con D.I. 25 maggio 1999.

Alla data del 31.12.2002 tutti gli organi sociali erano regolarmente costituiti.

Il Patrimonio netto al 31/12/2002 ammonta ad €. 31.524.623.

La revisione contabile dei bilanci d'esercizio è stata effettuata da una società specializzata la cui relazione è allegata agli stessi documenti.

In seguito sono esposti i dati concernenti gli anni 2001-2002 relativi ai contributi ricevuti, allo stato patrimoniale, al conto economico, al personale ed all'attività istituzionale.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in euro)

SOCI	2001	2002
Stato	14.683.497	14.583.125
Stato – Contrib. aggiuntivo	312.515	312.515
Comune	874.292	877.976
Regione	929.622	929.500
Soci Fondatori	4.896.012	4.896.012
Credito d'imposta per nuove assunzioni (L. 388/2000)	87.177	75.197
	21.783.115	21.674.325

I Soci Fondatori - Banco Popolare di Verona e Novara, Cassa di Risparmio di Verona, Vicenza, Belluno e Ancona, Camera di Commercio Industria e Artigianato di Verona – hanno corrisposto ciascuno un contributo annuo, per il triennio 2000 – 2002, in conto gestione, di €. 1.632.000 ciascuno.

Per quanto riguarda i contributi in conto Patrimonio, nell'esercizio 2001 è stato imputato al Patrimonio di dotazione l'apporto pervenuto dalla "Donazione Mario Vicentini", valutato in €. 2.324.056. Si tratta di una importante raccolta di registrazioni di musica lirica, sinfonica e da camera di varie epoche; apparecchi per la registrazione e riproduzione del suono; locandine e programmi teatrali, libri e riviste di musica classica.

In considerazione degli apporti al Patrimonio (per complessivi 900 milioni di lire) dei tre Soci fondatori precedentemente citati, e della Regione Veneto, corrispondenti ad €. 464.811, il Patrimonio netto al 31.12.2001 risulta così costituito:

(in euro)

Patrimonio iniziale	23.183.708
Apporti Soci fondatori	464.811
Donazione Mario Vicentini	2.324.575
Riserva statutaria	4.644.773
Utile d'esercizio	2.486.369
P.N. 2001	33.103.717

STATO PATRIMONIALE

(in euro)

	2001	2002
ATTIVO		
Immobilizzazioni (di cui €. 31.276.464 di diritto d'uso)	31.775.943	31.771.423
Immobilizzazioni materiali	7.810.012	9.086.016
Immobilizzazioni finanziarie	405.043	389.068
Totale Immobilizzazioni	**39.990.998**	**41.246.507**
Attivo circolante	8.750.706	6.708.954
Ratei e Risconti attivi	17.021	17.461
	48.758.725	**47.972.922**
PASSIVO		
Patrimonio netto iniziale	25.972.575	25.972.575
Riserve statutarie (a)	4.644.773	7.131.142
Utile (perdita) portato a nuovo	-	-
Utile (perdita) d'esercizio	2.486.369	(1.579.094)
Totale Patrimonio netto	**33.103.717**	**31.524.623**
Fondo per rischi ed oneri	3.461.726	3.049.477
T.F.R.	6.132.244	6.721.127
Debiti diversi	5.387.941	6.044.686
Ratei e Risconti passivi	673.097	633.009
	48.758.725	**47.972.922**

(a) Nelle riserve statutarie confluiscono gli utili e le perdite dell'esercizio precedente. Per tale ragione nella voce "Utile (o perdita) portata a nuovo non risulta alcun importo.

CONTO ECONOMICO

	2000 (in lire)	2001 (in lire)	2001 (in euro)	2002 (in euro)
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi da vendite e prestazioni	45.323.682.488	52.553.314.551	27.141.522	26.922.353
Altri ricavi e proventi	6.019.129.310	3.173.334.082	1.638.889	2.263.681
Contributi d'esercizio	39.077.935.000	42.177.992.970	21.783.115	21.674.325
Incrementi di immobiliz. per lav. interni			-	1.635.164
	90.420.746.798	**97.904.641.603**	**50.563.526**	**52.495.523**
COSTI DELLA PRODUZIONE	**87.319.336.936**	**92.123.053.355**	**47.577.587**	**53.751.687**
Differenza tra valori e costi produzione	3.101.409.862	5.781.588.248	2.985.939	-1.256.164
Proventi e oneri finanziari	454.317.798	790.470.689	408.246	259.639
Proventi e oneri straordinari	2.138.806.281	199.643.610	103.108	39.462
Risultato prima delle imposte	**5.694.533.941**	**6.771.702.547**	**3.497.293**	**-957.063**
Imposte dell'esercizio	-2.286.414.000	-1.957.421.000	-1.010.924	-622.031
Utile (Perdita) d'esercizio	**3.408.119.941**	**4.814.281.547**	**2.486.369**	**(1.579.094)**

I rapporti sottoindicati hanno lo scopo di evidenziare alcuni elementi dell'andamento della gestione nel biennio relativi alle principali poste di entrata e di spesa.

		2001		2002	
Ricavi propri / Contributi	:	27.141 / 21.783 =	124,59%	26.922 / 21.674 =	124,21%
Contributi / Costi	:	21.783 / 47.577 =	45,78%	21.674 / 53.762 =	40,32%
Costo Personale / Totale costi	:	25.203 / 47.577 =	52,97%	27.098 / 53.752 =	50,41%

I costi della produzione dell'esercizio 2002 registrano un aumento di €. 6.174.100 rispetto a quelli del 2001, da individuare principalmente nelle seguenti cause:

- aumento di quasi 2 milioni di euro della spesa del personale;
- maggiori costi per le scritture artistiche e per altri servizi connessi alla produzione (circa 1.705.000 euro);
- maggiori costi dei materiali per la produzione degli spettacoli;
- aumento dei costi per pubblicità e promozione;
- incremento delle spese per "godimento beni di terzi", quali noleggio di costumi ed altro materiale teatrale.

PERSONALE

Nel 2001 il costo del personale è stato pari ad €. 25.203.200.

Nel 2002 il costo è stato pari ad €. 27.098.085.

La consistenza del personale in servizio si evidenzia nel seguente prospetto.

	2001	2002
Personale amministrativo	65	68
Personale artistico	289	289
Personale tecnico	167	184
	521	**541**

L'aumento dei costi rispetto al 2001 è da imputare alla stabilizzazione di 30 dipendenti, alle maggiori assunzioni di personale a prestazione, in particolare dei figuranti, nonché agli automatismi contrattuali.

ATTIVITA' ARTISTICA

Manifestazioni	**2001**	**2002**
Lirica	76	75
Balletto	25	30
Concerti sinfonici e sinfonico-corali	47	33
Concerti da Camera	4	6
Concerti "Non solo classica"	6	14
Totali	**158**	**158**
Altre attività	226	252

Nel 2001 gli spettatori sono stati 648.131 con un incasso pari €. 27.141.522 per 158 spettacoli.

L'incremento dei proventi di biglietteria dell'esercizio 2001 rispetto al 2000 (quasi 7 miliardi di lire) è essenzialmente dovuto alla maggior affluenza di pubblico ed alla mancanza di rimborsi di recite a causa del maltempo. (Nel corso del 2000 sono state infatti annullate quattro recite, che hanno comportato con un minor incasso di oltre 3 miliardi di lire).

Nel 2002, pur rimanendo identico il numero degli spettacoli, gli incassi, pari ad €. 26.922.353, sono diminuiti per recite annullate a causa della pioggia ("Carmen" il 18 luglio e "Nabucco" il 20 agosto). Conseguentemente, il numero di spettatori si è ridotto a 647.223.

I proventi dell'esercizio 2002 derivano in massima parte dallo svolgimento della stagione estiva presso l'Anfiteatro, che è particolarmente adatta a rappresentare scenicamente e musicalmente l'opera lirica.

L'altra sede destinata agli spettacoli è il Teatro Filarmonico nel quale, durante la stagione invernale, si svolgono soprattutto concerti, anche di musica moderna, e conferenze-concerto di propedeutica alle diverse attività del teatro, rivolte ad un pubblico che va dall'infanzia alla terza età.

La Fondazione ha inoltre realizzato un considerevole numero di "Altre attività" che rientrano nell'ambito delle sue finalità istituzionali, quali interventi e manifestazioni culturali, conferenze stampa di presentazione degli spettacoli arenari, esecuzione di concerti, collaborazioni con diverse Organizzazioni musicali, incontri con il mondo della scuola, ecc.

I costi per l'allestimento degli spettacoli ammontano ad €. 11.942.331 nel 2001 e ad €. 13.647.178 nel 2002, di cui per scritture artistiche, rispettivamente, €. 6.626.690 ed €. 7.026.922.

Le perdite subite nel 2002 hanno comportato una diminuzione del patrimonio netto.

Com'è noto, l'Arena svolge soprattutto la sua attività nel periodo estivo, rivolta in gran parte ad un pubblico di stranieri. Il Sovrintendente ha precisato che il minor afflusso di spettatori deriva dagli eventi del settembre 2001.

ACCADEMIA NAZIONALE DI S. CECILIA

Lo statuto della fondazione è stato deliberato in data 4 giugno 1999 ed approvato con D.I. 16 luglio 1999.

Alla data del 31.12.2002 tutti gli organi sociali erano regolarmente costituiti.

Il Patrimonio netto al 31/12/2002 ammonta ad €. 18.290.537.

In seguito sono esposti i dati concernenti gli anni 2001-2002 relativi ai contributi ricevuti, allo stato patrimoniale, al conto economico, al personale ed all'attività istituzionale.

CONTRIBUTI IN CONTO ESERCIZIO

(in euro)

SOCI	2001	2002
Stato	12.363.410	11.962.620
Altro contributo Stato	1.368.610	242.140
Contributo MBC (trasferte)	325.370	
Regione	413.170	653.370
Comune	2.427.350	1.988.400
Comune (straord.)		785.820
Provincia	72.300	51.650
Presidente della Repubblica	0.770	0.880
Ministero dell'economia e delle finanze	241.810	207.950
Soci Fondatori	1.525.105	1.612.895
Enti vari	15.470	100.010
	18.753.365	**17.606.295**

Nel corso del 2001, relativamente ai contributi in c/patrimonio da parte di Soci fondatori privati, si rileva che la sola Soc. Lottomatica ha versato l'importo di £. 10 milioni, corrispondenti ad €. 5.164.

E' stata, inoltre, raggiunta la quota del 12% dei contributi da parte dei Soci privati per l'inserimento nel C.d.A. di un loro rappresentante. Grazie a tale apporto, è stato raggiunto un soddisfacente risultato economico che ha evitato il blocco del contributo del FUS.

L'approvazione della delibera d'ingresso di soggetti privati è avvenuta con Decreto Interm. 25/3/2002, pubblicato nella G.U. n. 85 del 1° aprile 2002.

Nel 2002 l'incremento dei contributi in c/patrimonio dei Soci privati è dovuto all'apporto delle Assicurazioni Generali, pari ad €. 5.164 e del Gambero Rosso, pari ad €. 5.000.

Prospetto Contributi Fondatori privati nel biennio 2001/2002

(in euro)

SOCI FONDATORI	2001	2002
Fiera di Roma	46.481,10	51.645,69
Banca Nazionale del Lavoro	511.292,00	516.456,90
La Repubblica - Gruppo Edit. L'Espresso	166.824,00	171.980,15
Eni	459.646,00	361.519,83
Eti	46.481,10	51.645,68
Assicurazioni Generali	-	149.772,50
Astaldi	46.481,10	51.645,69
Beni Stabili	98.126,80	103.291,38
Lottomatica	149,772,50	154.937,07
TOTALE APPORTI	**1.525.104,60**	**1.612.894,89**

STATO PATRIMONIALE

(in migliaia di euro)

	2001	2002
ATTIVO		
Crediti v/Soci per versamenti ancora dovuti	-	-
Immobilizzazioni (di cui €. 21.985.000 come Diritto d'uso)	22.003.724,00	22.036.340,89
Immobilizzazioni materiali	609.333,70	606.870,93
Immobilizzazioni finanziarie	13.917,13	16.791,87
Totale immobilizzazioni	22.626.975,13	22.660.003,69
Attivo circolante	7.297.437,39	8.436.111,00
Ratei e Risconti attivi	331.509,13	140.281,72
	30.255.921,64	**31.236.396,41**
PASSIVO		
Patrimonio netto iniziale	18.079.749,09	18.101.438,17
Riserve legali (5% utili esercizi precedenti)	6.711,80	6.711,80
Utile (perdita) portato a nuovo	127.524,15	167.086,59
Utile (perdita) d'esercizio	39.562,46	15.300,85
Totale Patrimonio netto	**18.253.547,50**	**18.290.537,41**
Fondi per rischi ed oneri	2.824.410,08	2.465.711,58
T.F.R.	4.549.978,65	4.724.212,22
Debiti diversi	4.602.574,49	5.659.983,42
Ratei e Risconti passivi	25.410,92	95.951,78
	30.255.921,64	**31.236.396,41**
CONTI D'ORDINE	**11.132,94**	**6.011,78**

CONTO ECONOMICO

	2000 (in lire)	2001 (in lire)	2001 (in euro)	2002 (in euro)
VALORE DELLA PRODUZIONE				
Ricavi da vendite e prestazioni	8.966.220.625	13.105.986.135	6.768.676,96	4.406.393,77
Altri ricavi connessi alle vendite e prestazioni	3.337.858.232	5.471.073.531	2.461.313,67	1.887.880,58
Variaz. Rimanenze di prodotti semilavorati e finiti	-	-	-	62.776,06
Altri ricavi e proventi vari	-	-	364.260,00	1.571.659,26
Contributi d'esercizio	43.201.790.272	36.311.575.545	18.753.363,71	17.606.295,48
	55.505.809.129	**54.888.635.211**	**28.347.614,34**	**25.535.005,15**
COSTI DELLA PRODUZIONE	**54.327.632.673**	**52.495.993.809**	**27.111.918,18**	**26.643.532,34**
Differenza tra valori e costi produzione	1.178.236.456	2.392.641.402	1.235.696,16	-1.108.527,19
Proventi e oneri finanziari	200.495.020	545.500.145	281.727,31	118.526,64
Proventi e oneri straordinari	43.415.742	-2.040.709.972	-1.053.938,74	1.263.384,17
Risultato prima delle imposte	**1.422.147.218**	**897.431.575**	**463.484,73**	**273.383,62**
Imposte dell'esercizio	-1.283.444.000	-820.827.792	-423.922,27	-258.082,77
Utile (Perdita) d'esercizio	**138.703.218**	**76.603.603**	**39.562,46**	**15.300,85**

Il risultato operativo dell'esercizio 2002 ha registrato una perdita di € 1.108.527,19, compensata dai proventi ed oneri straordinari, ammontanti ad € 1.263.384,17.

I rapporti sottoindicati hanno lo scopo di evidenziare alcuni elementi dell'andamento della gestione nel biennio relativi alle principali poste di entrata e di spesa.

		2001		2002	
Ricavi propri / Contributi	:	6.769 / 18.753 =	36,09%	4.406 / 17.606 =	25.02%
Contributi / Costi	:	18.753 / 27.112 =	69,17%	17.606 / 26.643 =	66,08%
Costo Personale / Totale costi	:	16.035 / 27.112 =	59,14%	15.394 / 26.643 =	57,78%

Nel 2001 l'elevato importo dei "Proventi ed oneri straordinari" deriva da un diverso criterio di imputazione del contributo dei Privati. Nel 2002, la voce "Altri ricavi", pari ad €. 1.571.659 si riferisce al riaddebito di costi pro-quota alla Società "Musica per Roma", con la quale si sono svolte tutte le attività per l'inaugurazione del Parco della Musica. Nella suddetta voce è ricompreso anche il riaddebito dei costi sostenuti per lo svolgimento della Stagione estiva 2002 nei confronti del Teatro dell'Opera di Roma.

PERSONALE

La consistenza numerica del personale è la seguente:

	2001	2002	2001	2002	2001	2002
	Tempo indet.		Tempo determ.		Contratti professionali	
Orchestra	89	89	12	8	9	8
Coro	76	82	12	10		
Personale amm.vo	38	37	4	8		
Dirigenti	2	2				
Personale di servizio	8	7				
TOTALI	**213**	**217**	**28**	**26**	**9**	**8**

Oltre ai dati indicati nel prospetto, sono stati assegnati n. 13 incarichi professionali nel 2001 e n. 27 nel 2002, soprattutto per settori specifici, come collaboratori tecnici per l'archivio musica, per la catalogazione del patrimonio storico, per i sistemi musicali informatici, per i corsi di specializzazione. Un collaboratore è stato assunto per la sistemazione tecnica degli uffici e degli impianti speciali del nuovo Auditorio.

Nel 2001 la spesa per il personale ammonta ad €. 16.035.267. L'incremento, rispetto all'esercizio precedente, deriva dall'applicazione del nuovo CCNL e dal passaggio di alcuni contrattisti professionali tra il personale stabile.

Nel 2002 tale spesa ammonta ad €. 15.393.580.

La riduzione è conseguente alla diminuzione delle tournées all'estero.

ATTIVITA' ARTISTICA

Manifestazioni	2001	2002
Concerti sinfonico-corali	61	43
Concerti sinfonici	70	64
Concerti da Camera	71	66
Opere liriche in forma di concerto con oltre 100 elementi	6	12
Opere liriche in forma di concerto fino a 100 elementi	1	4
Balletti		2
Totali	**209**	**191**

Nel 2001 le presenze sono state 232.380, con incassi pari a £. 10.911.599.197, cui vanno aggiunte £. 2.429.000.000, per le tournée svolte in Germania, Turchia, Giappone e Spagna, raggiungendo l'importo di £. 13.340.599.197, corrispondente ad €. 6.889.845,00.

Nel 2002 le presenze sono state 258.214 e gli incassi pari ad €. 4.406.393,77, con un decremento di circa 2,4 milioni di euro, rispetto all'anno precedente, causato, essenzialmente, dalla diversificazione della programmazione artistica.

Il costo delle scritture artistiche e collaborazioni professionali ammonta ad €. 5.383.701 nel 2001 e ad €. 5.450.172 nel 2002.

Si è avuta una riduzione delle attività teatrali rispetto al biennio precedente. E' tuttavia continuata la collaborazione con la Provincia di Roma e con la Regione Lazio realizzata attraverso manifestazioni organizzate fuori sede.

L'anno 2002 è stato caratterizzato dalla inaugurazione delle tre sale del Parco della musica, il nuovo Auditorio progettato da Renzo Piano. L'accademia ha curato, su preciso invito del Comune, l'organizzazione dell'evento che si è svolto in due fasi: il 21 aprile sono state inaugurate due sale (Sala piccola e media) ed il 21 dicembre l'ultima sala (la Sala grande). Per l'inaugurazione della Sala grande, denominata Sala Santa Cecilia, l'Accademia ha commissionato nuovi brani a tre giovani ma già affermati compositori, unendo così ad un grande classico (la Fantasia corale di Beethoven) tre brani inediti.

E', poi, continuata la partecipazione ad importanti manifestazioni italiane (Siena, Torino, Firenze). Nel biennio è inoltre proseguita una complessa ed impegnativa attività didattica con corsi di perfezionamento musicale, seminari, masterclass nonché una serie di attività culturali mediante la realizzazione di pubblicazioni cartacee e di C.D. e di periodici.

Anche l'Accademia ha subito un netto calo tra il 2001 ed il 2002 dei ricavi delle vendite e delle prestazioni, passando da un'entrata di €. 9.230.000 del 2001 ad €. 6.294.000 del 2002 e la situazione non è migliorata nel 2003. Con recente provvedimento legislativo è stata disposta l'erogazione per il triennio 2004 – 2006 di un contributo di €. 1.500.000 (legge n. 98/2004) per lo sviluppo delle attività dell'Accademia.

CONCLUSIONI

1. - Al 31.12.1998, la somma dei patrimoni netti delle tredici fondazioni ammontava a lire 917.203 miliardi (pari a € 473.695.818); alla chiusura dell'esercizio 2002, tale valore si è ridotto ad € 451.014.601 (prospetto A). Vi è stato quindi un sensibile decremento che sconta l'aumento delle perdite di esercizio verificatesi soprattutto nel biennio in esame ed in particolare nel 2002, come risulta dal prospetto B).

Per quanto riguarda le entrate del biennio in riferimento, l'ammontare dei contributi (F.U.S., comuni, province, regioni, privati) è rimasto pressochè invariato (€ 390.334 nel 2001, € 390.276 nel 2002); l'ammontare dei ricavi delle vendite e delle prestazioni ha subìto una forte diminuzione, passando da € 104.131.000 del 2001 ad € 93.462.000 del 2002 (prospetto C).

Per quanto attiene alle uscite, i costi complessivi sono passati da € 533.091.000 del 2001 ad € 549.127.000 del 2002 (prospetto D).

Va rilevato, al riguardo, che i costi per il personale (orchestrali, dipendenti amministrativi, operai, ecc), esposti nel prospetto E, hanno inciso nel 2002 per il 56,73% sui costi totali, con un aumento dell'1,10% rispetto al 2001, ma con una significativa riduzione rispetto al passato: infatti nel 1995 l'incidenza era del 60,20% e nel 1999 del 58,60%. Va segnalato che nel triennio 2000-2002, periodo di piena attuazione della trasformazione degli enti lirici in fondazioni, l'incidenza del costo del personale – sicuramente elevato in rapporto alle risorse finanziarie delle istituzioni – si è attestata su percentuali inferiori rispetto al passato: 2000 = 56,59; 2001 = 55,63; 2002 = 56,73.

Per quanto riguarda i costi delle scritture artistiche (prospetto E), risulta un lieve aumento (+3%), infatti nel 2001 ammontano ad €. 99.281.000 e nel 2002 ad €. 102.246.000.

Il prospetto F) espone alcuni rapporti percentuali diretti ad illustrare l'andamento complessivo della gestione.

Alla data del 31 dicembre 2002 soltanto otto fondazioni (prospetto G) godevano di contributi non istituzionali, nella misura indicata dall'art. 10 del D.L.vo 367/66 (12% del contributo statale); nel 2003 si sono aggiunte anche le seguenti fondazioni:

a) Teatro San Carlo di Napoli (Decreto Intermin. 4/8/2003 di approvazione della delibera d'ingresso della Provincia di Napoli, quale socio fondatore);
b) Teatro Carlo Felice di Genova (Decreto Intermin. 2/1/2003 di approvazione della delibera d'ingresso della Fondazione CARIGE).

In relazione ai risultati della gestione, si è rilevato che alla fine dell'esercizio 2001 cinque fondazioni (Cagliari, Firenze, Genova, Napoli e Trieste) hanno chiuso i propri bilanci con un disavanzo ammontante, complessivamente, a circa 13 milioni di euro, mentre le altre fondazioni hanno chiuso i bilanci in attivo, sia pure, in generale, per importi non rilevanti se si escludono l'Opera di Roma e l'Arena di Verona.

Alla fine del 2001, sette fondazioni hanno realizzato un utile pari complessivamente ad € 5.294.161.

Al termine dell'esercizio 2002, soltanto quattro fondazioni, e per importi estremamente ridotti, hanno chiuso i bilanci in attivo: il Teatro S. Carlo di Napoli (€. 510.967), il Teatro Regio di Torino (€. 10.732), il Teatro La Fenice di Venezia (€. 50.913) e l'Accademia Nazionale di Santa Cecilia (€. 15.300) per complessivi € 587.913.

Le restanti fondazioni hanno accumulato nell'anno disavanzi per complessivi €. 36.516.510, corrispondente a circa 71 miliardi di vecchie lire, a fronte dei 20 miliardi dell'anno 2000.

La Fondazione Teatro Massimo di Palermo ha conseguito il pareggio di bilancio dell'esercizio 2001 utilizzando l'accantonamento in un fondo rischi generici costituito nell'esercizio precedente, in violazione del principio della corretta e veritiera rappresentazione della situazione economica e finanziaria dell'ente, affermato dall'art. 2423 del c.c., e del principio della competenza economica, di cui all'art. 2423-bis dello stesso codice.

2. – In ordine all'esercizio del potere di scioglimento del Consiglio di amministrazione, ricorrendo una o l'altra delle condizioni previste dall'articolo 21, comma 1, lettera b), del decreto legislativo n. 367 del 1996, questa Corte ritiene che lo scioglimento non possa discendere automaticamente dall'avverarsi delle condizioni stesse, dovendo essere comunque preceduto da una attenta valutazione delle prospettive economico – finanziarie dell'ente.

D'altra parte, contenendo la perdita d'esercizio entro un valore di poco inferiore al limite del 30% stabilito dalla stessa norma, dopo tre esercizi consecutivi, in assenza di un intervento esterno, il valore del patrimonio netto si avvicinerebbe allo zero.

E' evidente che, di fronte a tale prospettive, non può essere negato al Ministero vigilante il potere di sciogliere gli organi di governo della Fondazione, anche se non si sia verificata la prima condizione prevista dalla legge, consistente nella perdita superiore al 30% del patrimonio in due esercizi consecutivi.

3. - Si segnalano alcune circostanze che influiscono negativamente sulla gestione delle fondazioni.

In primo luogo, nel corso del biennio in riferimento, si è verificato, seppure in misura ridotta rispetto al passato, il ritardo nella erogazione dei contributi statali, sia per la quota annuale anticipata (pari all'ottanta per cento del contributo stabilito dal Ministero) che per quella a saldo.

La presenza di personale a tempo indeterminato, utilizzabile soltanto in occasione della preparazione ed esecuzione di spettacoli, rappresenta un onere non flessibile e certamente gravoso, soprattutto quando la stagione teatrale non riesce a coprire almeno i tre quarti dell'anno, cosa che non avviene in tutte le fondazioni.

Appare, tuttora, pur se migliorata rispetto al passato, una insufficiente capacità di comunicare con tempestività ed ampiezza di diffusione sul territorio il cartellone degli spettacoli.

Così come appare insufficiente la capacità di operare all'estero, con poche lodevoli eccezioni, come l'Accademia di S.Cecilia, il Teatro alla Scala di Milano, e, sia pure in misura meno rilevante, il Teatro dell'Opera di Roma e il Teatro Massimo di Palermo.

E', invece, migliorata la capacità di riutilizzazione degli allestimenti (scene, costumi ecc.) che spesso vengono noleggiati per spettacoli in sedi diverse da quella della fondazione che li ha prodotti.

Appaiono, tuttora, non rilevanti le entrate per sponsorizzazioni, vendita di video e compact, gadget, ed altro, pur non ignorando che il mercato della lirica si è progressivamente ristretto a causa del limitato interesse della popolazione in età giovanile.

Va infine ribadita - attesa l'elevata incidenza del costo del personale sui costi generali - la necessità di razionalizzare il procedimento della contrattazione collettiva, al fine di fissare regole non equivoche, che consentano in sede locale una negoziazione che possa tenere effettivamente presente le potenzialità economiche delle singole fondazioni e che non comporti semplici maggiorazioni salariali, ma preveda esclusivamente compensi per specifiche e limitate prestazioni lavorative aggiuntive, connesse alla programmazione dell'attività annuale (o pluriennale) della singola fondazione.

Prospetto A

PATRIMONI NETTI

(in euro)

FONDAZIONI	2001	2002
Teatro Comunale di Bologna	40.471.907	39.697.719
Teatro Lirico di Cagliari	10.580.239	8.275.026
Teatro Maggio Musicale Fiorentino	40.145.037	40.287.462
Teatro Carlo Felice di Genova	36.392.685	34.579.735
Teatro Alla Scala di Milano	105.867.990	114.744.340
Teatro San Carlo di Napoli	9.684.836	10.247.449
Teatro Massimo di Palermo	44.952.237	31.931.900
Teatro dell'Opera di Roma	12.979.390	11.746.380
Teatro Regio di Torino	46.530.578	49.571.348
Teatro Lirico "G. Verdi" di Trieste	16.417.105	14.900.738
Teatro La Fenice di Venezia	45.166.431	45.217.344
Arena di Verona	33.103.717	31.524.623
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	18.253.547	18.290.537
TOTALE	460.545.699	451.014.601

(Prospetto B)

RIEPILOGO RISULTATI ECONOMICI D'ESERCIZIO (in euro)		
	2001	**2002**
Teatro comunale di Bologna	263.719	-774.185
Teatro lirico di Cagliari	-1.136.354	-2.356.857
Teatro del maggio musicale fiorentino	-2.932.669	-4.045.093
Teatro Carlo Felice di Genova	-5.503.114	-3.512.950
Teatro alla Scala di Milano	507.280	-8.474.910
Teatro San Carlo di Napoli	-2.977.419	510.967
Teatro Massimo di Palermo	0	-13.020.337
Teatro dell'Opera di Roma	1.987.546	-1.233.015
Teatro Regio di Torino	8.271	10.732
Teatro lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste	-45.988	-1.519.979
Teatro La Fenice di Venezia	1.414	50.913
Arena di Verona	2.486.369	-1.579.094
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	39.562	15.301
Totale perdite del settore	-7.301.393	-35.928.597

(prospetto C)

(in migliaia di euro)

	CONTRIBUTI D'ESERCIZIO		RICAVI DELLE VENDITE E PRESTAZIONI	
	2001	2002	2001	2002
Teatro comunale di Bologna	21.892	21.938	4.329	6.347
Teatro lirico di Cagliari	22.771	24.236	2.247	2.024
Teatro del maggio musicale fiorentino	31.768	31.480	8.531	4.942
Teatro Carlo Felice di Genova	22.905	22.044	3.467	3.521
Teatro alla Scala di Milano	66.136	64.227	29.022	21.779
Teatro San Carlo di Napoli	25.066	29.520	4.258	5.143
Teatro Massimo di Palermo	38.802	37.395	3.409	3.469
Teatro dell'Opera di Roma	43.696	45.567	3.834	5.181
Teatro Regio di Torino	27.209	26.614	4.593	3.697
Teatro lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste	23.571	22.098	3.538	3.123
Teatro La Fenice di Venezia	25.982	25.877	2.993	2.838
Arena di Verona	21.783	21.674	27.141	26.992
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	18.753	17.606	6.769	4.406
TOTALE	390.334	390.276	104.131	93.462

(prospetto D)

(in migliaia di euro)

COSTI DELLA PRODUZIONE		
	2001	**2002**
Teatro comunale di Bologna	26.995	29.454
Teatro lirico di Cagliari	28.992	32.465
Teatro del maggio musicale fiorentino	43.772	41.542
Teatro Carlo Felice di Genova	31.525	28.700
Teatro alla Scala di Milano	102.613	103.638
Teatro San Carlo di Napoli	31.992	34.644
Teatro Massimo di Palermo	47.624	54.142
Teatro dell'Opera di Roma	53.827	54.566
Teatro Regio di Torino	34.098	32.921
Teatro lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste	28.023	27.033
Teatro La Fenice di Venezia	28.941	29.628
Arena di Verona	47.577	53.752
Accademia Nazionale di Santa Cecilia	27.112	26.643
TOTALE	533.091	549.128

Prospetto E)

(in migliaia di euro)

	COSTI PERSONALE		COSTI SCRITTURE ARTISTICHE	
	2001	2002	2001	2002
Teatro comunale di Bologna	15.126	16.825	6.475	6.890
Teatro lirico di Cagliari	11.910	14.032	7.570	8.059
Teatro del maggio musicale fiorentino	25.785	27.712	7.042	6.646
Teatro Carlo Felice di Genova	18.293	18.274	6.936	5.180
Teatro alla Scala di Milano	56.462	57.140	12.030	11.124
Teatro San Carlo di Napoli	19.408	19.844	6.648	7.571
Teatro Massimo di Palermo	27.192	30.478	14.764	16.643
Teatro dell'Opera di Roma	32.114	34.947	7.858	10.567
Teatro Regio di Torino	16.378	16.932	5.623	5.471
Teatro lirico "Giuseppe Verdi" di Trieste	16.677	16.747	6.908	5.773
Teatro La Fenice di Venezia	15.898	16.180	5.416	5.845
Arena di Verona	25.203	27.098	6.627	7.027
Accademia nazionale di Santa Cecilia	16.035	15.394	5.384	5.450
TOTALE	296.481	311.603	99.281	102.246

(Prospetto F)

INDICATORI DI BILANCIO SU ALCUNI VALORI TOTALI DELLE 13 FONDAZIONI LIRICO-SINFONICHE

	2001		2002	
ricavi propri / contributi	104.131 / 390.334 =	26,67%	93.462 / 390.276 =	23,95%
ricavi propri / costi	104.131 / 533.091 =	19,53%	93.462 / 549.128 =	17,02%
costo personale / costi	296.481 / 533.091 =	55,61%	311.603 / 549.128 =	56,73%
scritture artistiche / costi	99.281 / 533.091 =	18,62%	102.246 / 549.128 =	18,61%
scritture artistiche / ricavi propri	99.281 / 104.131 =	95,34%	102.246 / 93.462 =	109,40%

(prospetto G)

CONTRIBUTI IN CONTO CAPITALE E GESTIONE DEI SOCI FONDATORI PRIVATI E PUBBLICI NON DI DIRITTO
(quote triennali ai sensi dell'art. 10
D.L.vo 367/1996 modificato dalla L. n. 6/2001 di cui al D.D. 10.6.2002)

Anni di riferimento		
2000/2002	Teatro comunale di Bologna	6.378.243
2001/2003	Teatro del maggio musicale fiorentino	11.671.910
2001/2003	Teatro La Fenice di Venezia	6.770.233
2001/2003	Teatro Regio di Torino	6.037.381
2000/2002	Arena di Verona	15.493.707
2001/2003	Teatro lirico "G. Verdi" di Trieste	5.154.446
2001/2003	Accademia nazionale di Santa Cecilia	4.492.658
	TOTALE	55.998.578

